

# Notiziario dall'Europa

18/01/2021

n. 1/2021



## Sommario

<b>Bandi</b> .....	<b>3</b>
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da <a href="https://site.unibo.it/puntoeuropa/it">https://site.unibo.it/puntoeuropa/it</a>)</i> .....	3
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2020 .....	3
EIDHR 2014-2020.....	6
Media innovativi per la pace, la coesione sociale e la riconciliazione in Turchia, Medio Oriente e Nord Africa .....	9
Iniziativa UE di costruzione della pace – Bando 2020.....	12
Strumento di Partenariato: Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia.....	15
COSME - Sostegno a consorzi per appalti pubblici per l'innovazione .....	17
COSME - Alleanze strategiche per l'adozione di tecnologie avanzate da parte delle PMI.....	19
COSME - European Cluster Excellence Programme: bando 2020 .....	22
COSME - Innovazione e digitalizzazione del turismo .....	24
COSME – Innovation Procurement Broker 2020.....	26
HORIZON 2020 – Bando “Research and innovation in support of the European Green Deal” .....	27
Azioni di informazione sulla PAC - Bando 2021 .....	30
Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2020-AG per progetti transnazionali .....	31
Libertà dei media e giornalismo investigativo – Bando 2020.....	33
Formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza - Bando 2020 .....	35
Bando JUST-2020-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga .....	37
URBACT III - Bando UIA Transfer Mechanism.....	38

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): Bando 2020 per le PMI del settore dell'Economia Blu .....	39
i- Portunus: bandi per la mobilità transnazionale di traduttori letterari, compositori, musicisti e cantanti .....	42
Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: Bando MAP 2020 .....	43
LIFE 2020 NGO4GD - Bando LIFE per ONG .....	44

## **Rassegna Stampa..... 47**

<i>Notizie da Bruxelles e dintorni</i> .....	47
Commissione Europa: approvato il vaccino Moderna.....	47
La presidenza del Consiglio dell'Ue passa al Portogallo.....	48
Brexit: cosa prevedono gli accordi per i territori d'oltremare.....	48
Venezuela: L'alto rappresentate Borrel non riconosce Guaido come presidente ad interim.....	49
Accordo UE-Cina sugli investimenti .....	50
<i>Notizie dall'Europa</i> .....	51
Covid-19 .....	51
Italia: governo Conte in bilico.....	52
Germania e Francia contro la decisione di Twitter di escludere Donald Trump .....	52
La Spagna alle prese con la tempesta Filomena.....	53
La Svezia pronta ad entrare nella NATO? .....	54
Germania: la CDU pronta ad eleggere il successore di Angela Merkel.....	54
Un capitolo nero della recente storia irlandese.....	55

## **Avvenimenti – News ..... 57**

Nuova Puntata di "Europa d'Autore" .....	57
Candidature corso di europrogettazione: costruisci l'europa lavorando.....	57
L'impegno globale per il clima di fronte alla pandemia.....	58
Workshop - "The role of fiscal policy in mitigating the COVID-19 crisis" .....	58
Digital Road to Mannheim: Educazione e formazione digitale – I giovani al centro dell'economia sociale.....	59

# Panorama sui Bandi Aperti (da <https://site.unibo.it/puntoeuropa/it>)

### **DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2020**

#### **Programma di riferimento**

DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali

#### **Obiettivo**

Nel quadro dell'obiettivo generale di ridurre e, a termine, eliminare la povertà e in modo complementare rispetto ai programmi geografici previsti da DCI, questo programma tematico intende consolidare le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali (AL) nei paesi partner, nell'UE e nei Paesi beneficiari ammissibili. Le azioni da finanziare sono realizzate prioritariamente dalle OSC e dalle AL; solo se opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali azioni possono essere realizzate da altri attori a vantaggio delle OSC e delle AL interessate.

#### **Azioni**

Il programma finanzia azioni che contribuiscono a:

- a) sviluppare, nei paesi partner, società inclusive e partecipative, potenziando le OSC, le AL e i servizi di base rivolti alle popolazioni bisognose;
- b) accrescere la sensibilità in Europa sui problemi dello sviluppo e mobilitare un sostegno attivo de'opinione pubblica dell'UE, dei paesi candidati/candidati potenziali a favore delle strategie di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile nei paesi partner;
- c) potenziare la capacità delle reti, piattaforme e alleanze di OSC e di autorità locali europee e del sud del mondo per garantire un dialogo politico sostanziale e continuato in materia di sviluppo e promuovere la governance democratica.

#### **Attività finanziate:**

- a) Interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite OSC e AL;
- b) Sviluppo della capacità di complementarità degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:

- creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile e la capacità delle OSC di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi per la loro attuazione;
- facilitare un migliore dialogo e una migliore interazione tra le OSC, le AL, lo Stato e altri attori che partecipano allo sviluppo;
- sviluppare la capacità delle AL di partecipare efficacemente al processo di sviluppo riconoscendone il ruolo particolare e le specificità;

c) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche dello sviluppo, rendere le persone capaci di diventare cittadini attivi e responsabili e promuovere l'educazione formale e informale sui temi dello sviluppo nell'UE e nei paesi candidati/candidati potenziali al fine di:

- ancorare la politica di sviluppo nella società,
- ampliare il sostegno pubblico a favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i PVS,
- sensibilizzare sui problemi e le difficoltà affrontate dai PVS e dalle loro popolazioni,
- promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare pienamente tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione

d) Coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti della società civile e di AL, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di OSC, di AL e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

Le azioni finanziabili devono proporsi obiettivi che non sarebbero conseguibili adeguatamente o in modo efficace tramite un programma geografico; le azioni realizzate devono avere natura multinazionale, multiregionale e/o trasversale, devono essere intese a realizzare politiche innovative o iniziative volte ad indirizzare azioni future e devono rispecchiare una priorità politica dell'UE o un obbligo/impegno internazionale dell'UE pertinente al settore cooperazione allo sviluppo.

Le azioni realizzate devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

### **Beneficiari**

Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali AL).

Le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass-media e qualsiasi associazione non governativa e

fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc.

### **Modalità e procedura**

Per l'attuazione del programma, la Commissione adotta un programma indicativo pluriennale che definisce la strategia dell'UE sul tema e sui diversi settori, le priorità individuate ai fini del finanziamento UE, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, gli indicatori di prestazione, la situazione internazionale e le attività dei principali partner ed eventualmente le modalità di aiuto

L'assistenza del programma può essere erogata attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, strumenti finanziari (prestiti, garanzie, investimenti o partecipazioni azionarie/quasi-azionarie, ecc.).

### **Elenco bandi**

**Bolivia** - Programa tematico: Organizacionse de sociedad civil como actores de gobernanza y desarrollo.

**ID:** EuropeAid/170504/DD/ACT/BO

**Budget:** 1.998.297 EUR

**Scadenza:** 11/01/2021

**Suriname** - CSO-LA MAAP 2018-2020 Open Call for Proposals - Suriname

**ID:** EuropeAid/169785/DD/ACT/SR

**Budget:** 1.405.000EUR

**Scadenza:** 15/02/2021

### **Fonte**

GUCE/GUUE L 77/44 del 15/3/2014

### **Referente**

Commissione europea – Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE)

### **Aree Geografiche**

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

### **Risorse utili**

- [testo del regolamento](#)
- [Regolamento 236/2014-norme e procedure comuni degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna \(file .pdf\)](#)

## **EIDHR 2014-2020**

### **Programma di riferimento**

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani.

### **Oggetto**

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani attraverso il quale l'UE eroga assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per il periodo 2014-2020. Subentra al programma omonimo attivo fino al 2013.

Le misure sostenute attraverso questo strumento devono realizzarsi nel territorio dei paesi terzi ovvero devono avere un'attinenza diretta con le situazioni esistenti nei paesi terzi o essere direttamente collegate ad azioni a livello mondiale o regionale.

La partecipazione al programma è aperta a tutti i Paesi.

### **Obiettivo**

- Sostenere, sviluppare e consolidare la democrazia nei paesi terzi, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico (in particolare il ruolo attivo della società civile) e dello stato di diritto e incrementando l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare tramite missioni di osservazione elettorale dell'UE;
- aumentare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamate nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani e rafforzarne la tutela, la promozione, l'attuazione e il monitoraggio, principalmente mediante il sostegno alle Organizzazioni della società civile (OSC) attive in tale ambito, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti.

### **Azioni**

L'assistenza UE riguarda i seguenti ambiti di applicazione:

- a. promozione e potenziamento della democrazia partecipativa e rappresentativa e dei processi di democratizzazione a livello locale, nazionale e internazionale, principalmente mediante le OSC,
- b. promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e da altri strumenti internazionali e regionali nell'area dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, principalmente mediante le OSC,
- c) rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, della giustizia, della parità di genere, dello stato di diritto e della democrazia e per la promozione del diritto umanitario internazionale,
- d) promozione della fiducia nei processi e nelle istituzioni elettorali democratici e miglioramento della loro affidabilità e trasparenza nel corso di tutte le fasi del ciclo elettorale.

All'interno di tali ambiti, l'assistenza dell'UE sarà orientata verso i seguenti "Obiettivi":

Obiettivo 1 — Sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio

Azioni volte a fornire un sostegno efficace ai difensori dei diritti umani che sono maggiormente a rischio e alle situazioni in cui le libertà fondamentali sono maggiormente minacciate.

Le misure finanziate intendono affrontare le necessità urgenti dei difensori dei diritti umani e fornire un sostegno a medio e lungo termine per consentire agli stessi e alla società civile di svolgere il proprio lavoro. Le azioni terranno conto della preoccupante tendenza a restringere lo spazio della società civile.

#### Obiettivo 2 — Sostegno alle altre priorità dell'UE in materia di diritti umani

Azioni tese a fornire sostegno alle attività in cui l'UE può offrire un valore aggiunto o un impegno tematico specifico (ad esempio orientamenti attuali e futuri UE in materia di diritti umani adottati dal Consiglio o risoluzioni adottate dal Parlamento europeo).

Le misure finanziate sosterranno principalmente la dignità umana (in particolare la lotta contro la pena di morte, contro la tortura e contro altri trattamenti o pene crudeli, inumani e degradanti), i diritti economici, sociali e culturali, la lotta contro l'impunità, la lotta contro ogni forma di discriminazione, i diritti delle donne e la parità di genere. Verrà inoltre prestata attenzione alle questioni emergenti in materia di diritti umani.

#### Obiettivo 3 — Sostegno alla democrazia

Azioni a sostegno degli attori pacifici a favore della democrazia nei paesi terzi per rafforzare la democrazia partecipativa e rappresentativa, la trasparenza e la responsabilità; le misure realizzate sosterranno principalmente il consolidamento della partecipazione, della rappresentanza politica e la promozione della democrazia. Possono essere contemplati tutti gli aspetti della democratizzazione, compresi lo stato di diritto, la promozione e la protezione dei diritti civili e politici quali la libertà di espressione online e offline, la libertà di riunione e di associazione. Ciò comprende una partecipazione attiva al dibattito metodologico in corso nell'ambito del sostegno alla democrazia. Le azioni terranno conto delle raccomandazioni delle missioni di osservazione elettorale dell'UE.

#### Obiettivo 4 — Missioni di osservazione elettorale dell'UE

Azioni di osservazione elettorale per contribuire ad aumentare la trasparenza e la fiducia nel processo elettorale, parte della promozione e sostegno ai processi democratici promossi dall'obiettivo 3.

Le missioni di osservazione elettorale dell'UE su larga scala, riconosciute quali progetti faro dell'azione esterna dell'UE, sono in grado di fornire una valutazione dei processi elettorali e produrre raccomandazioni per il loro ulteriore miglioramento nel contesto della cooperazione e del dialogo politico dell'UE con i paesi terzi. L'approccio comprende tutte le fasi del ciclo elettorale, comprese le attività di follow-up e sarà ulteriormente sviluppato con azioni complementari tra la programmazione bilaterale e i progetti dell'EIDHR.

Obiettivo 5 — Sostegno ad attori e processi fondamentali mirati, compresi gli strumenti e i meccanismi internazionali e regionali nel settore dei diritti umani al fine di rafforzare i quadri internazionali e regionali di promozione e protezione dei diritti umani, della giustizia e dello stato di diritto e della democrazia.

Azioni volte a sostenere il contributo della società civile ai dialoghi sui diritti umani dell'UE e lo sviluppo e l'attuazione dei diritti umani internazionali e regionali e degli strumenti e meccanismi

internazionali della giustizia penale, compresa la Corte penale internazionale. Verrà prestata particolare attenzione alla promozione e al monitoraggio di tali meccanismi da parte della società civile.

### **Beneficiari**

- organizzazioni della società civile (OSC), comprese ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro e reti operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale,
- organizzazioni intergovernative internazionali e regionali,
- persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica e, a titolo eccezionale e in casi debitamente giustificati, altri organismi o altri attori qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del programma.

### **Modalità e procedura**

L'assistenza è attuata tramite le seguenti misure:

- documenti di strategia;
- programmi d'azione annuali, misure individuali e misure di sostegno;
- misure speciali.

I documenti di strategia definiscono il quadro strategico dell'assistenza UE, sulla base delle priorità dell'UE, della situazione internazionale e delle attività dei principali partner; definiscono i settori prioritari da finanziare, gli obiettivi specifici e i risultati attesi; specificano inoltre l'assegnazione finanziaria indicativa, complessiva e per settore prioritario.

Le misure di assistenza devono tener conto delle caratteristiche peculiari delle situazioni di crisi o di emergenza e dei paesi/delle situazioni in cui le libertà fondamentali sono gravemente carenti, in cui la sicurezza delle persone è a rischio e in cui le organizzazioni e i difensori dei diritti umani operano nelle situazioni più difficili.

L'assistenza del programma può essere erogata principalmente attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, ed inoltre sovvenzioni (di valore modesto) ai difensori dei diritti umani (al fine di sostenere azioni di protezione d'urgenza, anche senza cofinanziamento), sovvenzioni per finanziare azioni nelle situazioni di crisi/emergenza/rischio sicurezza, senza esigenza di pubblicare inviti a presentare proposte e senza esigenza di cofinanziamento. Possono inoltre essere erogati contributi del programma a favore dell'Alto commissario delle Nazioni unite per i diritti umani, del Centro inter-universitario europeo per i diritti umani e la democratizzazione (che organizza il master europeo in diritti umani e democratizzazione e il programma di borse di studio UE-ONU) e della sua rete associata di università che rilasciano diplomi post universitari in materia di diritti umani, comprese le borse di studio per studenti e difensori dei diritti umani di paesi terzi.

**Elenco bandi****Bolivia - SALUD INTEGRAL DE LOS PUEBLOS INDIGENAS****ID:** EuropeAid/170744/DD/ACT/BO**Budget:** 626.724 EUR**Scadenza:** 25/01/2021**Haiti - Promouvoir la participation des citoyens aux processus électoraux en Haiti****ID:** EuropeAid/170670/DD/ACT/HT**Budget:** 800.000 EUR**Scadenza:** 31/03/2021**Fonte**

GUCE/GUUE L 77/85 del 15/3/2014

**Referente**

Commissione europea – Servizio Europeo per l’Azione Esterna (SEAE)

**Risorse finanziarie disponibili**

1.332.752.000 euro

**Risorse Utili**

- [sito Commissione europea – Sviluppo e cooperazione EuropeAid](#)
- [Testo del regolamento 235/2014 istitutivo del programma EIDHR per il periodo 2014-2020 \(file .pdf\)](#)
- [Regolamento 236/2014-norme e procedure comuni degli strumenti per il finanziamento dell’azione esterna \(file .pdf\)](#)

## ***Media innovativi per la pace, la coesione sociale e la riconciliazione in Turchia, Medio Oriente e Nord Africa***

**Programma di riferimento**

Strumento per la stabilità e la pace: Programma che sostiene le politiche esterne dell'UE con l'intento di incrementare l'efficacia e la coerenza delle azioni dell'UE nella risposta alle crisi, nella prevenzione dei conflitti, nella costruzione della pace, nella preparazione alle crisi e nel far fronte a minacce globali e transregionali.

**Titolo**

Instrument contributing to Stability and Peace (IcSP) - Innovative media for peace, social cohesion and reconciliation in Turkey, the Middle-East and North Africa

## **Oggetto**

EuropeAid nel quadro dello Strumento per la stabilità e la pace ha pubblicato un bando per promuovere la pace nello spazio digitale e rafforzare la resilienza delle società fragili e colpite da conflitti rispetto ai contenuti nocivi dei media in Algeria, Iraq, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia, Turchia, West Bank e Striscia di Gaza e Yemen (Paesi beneficiari del bando).

## **Obiettivi**

Il bando mira a realizzare azioni che utilizzino il potenziale delle TIC (media digitali, applicazioni digitali, telefoni cellulari, dati, ecc.) per cambiare positivamente la dinamica della risoluzione di conflitti/crisi e a sostenere iniziative di costruzione della pace che aumentino la consapevolezza, combattano l'influenza della disinformazione/informazione e rafforzino l'alfabetizzazione mediatica per gli utenti chiave (giovani, influencer, giornalisti, cittadini, ecc.)

Priorità:

1. Promuovere software open source gratuito, strumenti e piattaforme digitali per monitorare, contrastare la diffusione e mitigare l'impatto dell'incitamento all'odio, delle voci e della disinformazione.
2. Promuovere i contenuti creativi dei media come strumento di sensibilizzazione per rafforzare identità condivise, sostenere la coesione sociale, la mediazione e gli sforzi di riconciliazione post-conflitto.
3. Promuovere un programma informativo ed educativo che contribuisca ad aumentare la conoscenza di questioni complesse e ad aiutare il pubblico a rifletterci criticamente.
4. Sostenere l'attuazione di iniziative di mediazione digitale e di diplomazia in aree colpite da conflitti.
5. Contribuire a responsabilizzare e rafforzare la voce dei gruppi emarginati attraverso l'uso dei media e delle TIC.
6. Promuovere l'innovazione e lo sviluppo di politiche tra TIC, pace e sicurezza.

## **Attività Possibili**

- Utilizzo del potenziale delle TIC per raccogliere, elaborare e analizzare dati che supportano l'analisi dei conflitti e il processo di allarme rapido per informare le iniziative decisionali o di costruzione della pace volte a porre fine ai conflitti violenti;
- Monitoraggio dei social media per rilevare l'influenza di disinformazione / informazione, campagne di fake news, ecc;
- Sostegno/incoraggiamento alla pubblicazione di contenuti mediatici e di social media che contrastino la violenza e la disinformazione e / o promuovano messaggi positivi;
- Utilizzo di applicazioni o giochi online per promuovere messaggi positivi, contrastare l'incitamento all'odio, l'incitamento alla violenza, la disinformazione e altri contenuti dannosi diffusi online;
- Utilizzo del potenziale delle TIC per lanciare iniziative quali mappatura delle crisi, podcast, giochi di pace, piattaforme di crowdsourcing;
- Miglioramento delle capacità investigative e di reportistica in tema di conflitti da parte dei giornalisti e delle équipes editoriali per promuovere una copertura più equilibrata di eventi e storie relativi ai conflitti;

- Utilizzo di podcast e spazio virtuale per documentare la realtà di una crisi, discutere questioni complesse e incoraggiare un dibattito costruttivo;
- Sessioni di sensibilizzazione sui rischi e le opportunità associati all'attivismo digitale e miglioramento delle competenze in materia di e-literacy e difesa informatica.

Sono autorizzati, quando necessario approcci integrati che combinano più piattaforme multimediali (radio, stampa, televisione e media online) con il coinvolgimento off-line. Tutte le proposte dovranno dimostrare di essere conformi alle normative del paese in cui si svolge l'azione e al Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE.

Le attività progettuali si devono svolgere in almeno uno dei Paesi beneficiari.

### **Beneficiari**

Possono presentare una proposta progettuale soggetti con personalità giuridica appartenenti alle seguenti categorie: ONG, autorità locali, fondazioni indipendenti, operatori del settore pubblico, e in generale attori della società civile (come definiti nel regolamento istitutivo del programma) stabiliti in uno Stato UE oppure in uno dei Paesi destinatari del bando o negli altri Paesi ammissibili al programma.

Se il proponente non è stabilito in uno dei paesi beneficiari, almeno un partner del progetto deve esserlo.

### **Risorse finanziarie disponibili**

Il budget disponibile per il bando ammonta a 6.000.000 euro. Il contributo del programma ai progetti potrà coprire fino al 95% dei costi ammissibili (minimo 80%), per un massimo di 2.000.000 di euro. Non saranno valutati progetti che richiedono un contributo inferiore a 1.200.000 euro.

### **Scadenza**

29/01/2021

### **Fonte**

Commissione europea EuropeAid/170389/DD/ACT/Multi del 1/12/2020

### **Note**

La durata progetto deve essere compresa fra 24 e 36 mesi.

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti i cui concept note siano stati valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa; in particolare il partenariato non può essere modificato, salvo situazioni di particolare criticità e in accordo con la Commissione).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

La presentazione dei concept note deve essere fatta esclusivamente attraverso il sistema PROSPECT.

## **Iniziativa UE di costruzione della pace – Bando 2020**

### **Programma di riferimento:**

ENI - Strumento europeo di vicinato

### **Obiettivo del programma**

Strumento al sostegno del progresso verso uno spazio di prosperità condivisa e di buon vicinato tra l'UE e i paesi partner, sviluppando con essi relazioni privilegiate fondate su cooperazione, pace e sicurezza, responsabilità reciproca e impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.

### **Titolo del Bando**

EU Peacebuilding Initiative (EUPI) 2020

### **Oggetto**

Bando 2020 nel quadro dello strumento ENI relativo all'Iniziativa di costruzione della pace (EUPI) fra Israele e Palestina

### **Obiettivo del bando**

Sostenere e promuovere le condizioni per una risoluzione sostenibile del conflitto israelo-palestinese attraverso il coinvolgimento attivo della società civile e dei cittadini contribuendo a mantenere e promuovere le condizioni per la fattibilità di una soluzione negoziata a due Stati.

### **Azioni previste**

Il bando è articolato in 3 lotti (una proposta progettuale può riguardare un solo lotto):

#### **Lotto 1. IMPEGNO CIVILE E POLITICO NELLA COSTRUZIONE DELLA PACE**

In questo lotto vengono finanziate azioni volte a promuovere le condizioni per una risoluzione negoziata del conflitto attraverso l'impegno civile e politico partecipativo di uomini e donne.

Azioni (elenco esemplificativo):

- iniziative che creano un impatto specifico e misurabile tra i decisori politici che promuovono o preservano le condizioni necessarie per una risoluzione negoziata del conflitto;
- iniziative volte a sostenere l'impegno civile e politico partecipativo e inclusivo delle donne e degli uomini di entrambe le parti attraverso l'advocacy e la sensibilizzazione verso iniziative di formazione politica orientate alla pace;
- sostegno al capacity building destinato agli attivisti per la pace;

- azioni che aumentano la partecipazione inclusiva dei giovani e delle donne alle iniziative di costruzione della pace;
- iniziative volte ad ampliare il sostegno per una soluzione negoziata a due stati a livello locale, nazionale o internazionale;
- raccolta, ricerca, documentazione e diffusione di informazioni al servizio della soluzione a due Stati;
- iniziative volte a rafforzare le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) e degli attori non statali, nonché a rafforzare le reti, le piattaforme e i fora transfrontalieri.

#### Lotto 2. COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA

In questo lotto vengono finanziate azioni volte a promuovere la comprensione, la tolleranza e la fiducia reciproche tra israeliani e palestinesi

Azioni (elenco esemplificativo):

Misure volte a costruire comprensione, tolleranza e fiducia reciproche mediante:

- la decostruzione della narrativa tradizionale sull' "altro" e lotta contro gli stereotipi (compresi quelli di genere);
- la guarigione dai traumi;
- la lotta contro l'incitamento e la disinformazione;
- la promozione di una cultura di pace e diversità culturale;
- la promozione del dialogo interreligioso;
- la promozione di valori, capacità e atteggiamenti che favoriscono la pace sostenibile coltivando la correttezza e il rispetto reciproco;

#### Lotto 3: COOPERAZIONE STRATEGICA

In questo lotto vengono finanziate azioni volte a promuovere la cooperazione transfrontaliera tra israeliani e palestinesi sulla base di interessi reciproci

Azioni (elenco esemplificativo):

- iniziative che sulla base di interessi reciproci di israeliani e palestinesi promuovono la cooperazione transfrontaliera a livello di politiche e istituzioni;
- iniziative che influenzano positivamente le politiche a livello di relazioni bilaterali, come la promozione di politiche che favoriscano la cooperazione e la resistenza a quelle che sono dannose per tale cooperazione;
- iniziative che conducono, sostengono o preservano l'impegno transfrontaliero di israeliani e palestinesi, paritario e sulla base di questioni di reciproco interesse.

Indipendentemente dal lotto prescelto le proposte progettuali devono rispondere ad almeno una delle seguenti priorità:

- coinvolgere i giovani (uomini e donne) nella trasformazione dei conflitti e nella costruzione di una cultura di pace basata sui diritti umani secondo gli standard internazionali all'interno di entrambe le società. Ciò dovrebbe riflettersi in iniziative inclusive che promuovono il coinvolgimento dei giovani nella pianificazione e definizione delle politiche, nella partecipazione politica, nella prevenzione della violenza e nella promozione della pace sociale mediante un cambiamento positivo verso la costruzione della pace nei conflitti.
- responsabilizzare le donne e le ragazze e migliorare il loro ruolo e la loro partecipazione significativa nella prevenzione e trasformazione dei conflitti come agenti di cambiamento positivo a livello sociale. Ciò dovrebbe riflettersi nelle iniziative rivolte direttamente alle donne e alle

ragazze e alla loro significativa partecipazione all'intero ciclo del progetto.

- coinvolgere gli stakeholder e le circoscrizioni che sono tradizionalmente meno esposte o poco, o per niente, impegnate nel processo di pace e nella visione della soluzione a due stati.

### **Beneficiari**

Persone giuridiche senza fini di lucro ed in particolare: ONG, operatori del settore pubblico, autorità locali, organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Il proponente può avere nazionalità di uno degli Stati UE o dei Paesi terzi del Mediterraneo beneficiari di ENI o dei Paesi in pre-adesione o EFTA/SEE.

### **Risorse Finanziarie Disponibili**

4.450.000 euro così suddivisi:

Lotto 1 e lotto 3: 1.500.000 euro ciascuno

Lotto 2: 1.450.000 euro

### **Entità Contributo**

Il contributo comunitario per ogni progetto può coprire dal fino al 95% dei costi ammissibili di progetto per un massimo di 750.000 euro (725.000 euro per il lotto 2); non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore al 60% dei costi o inferiore a 373.000 euro (362,500 per il lotto 2).

Per ogni lotto saranno finanziati indicativamente 2 progetti.

### **Modalità e procedura**

I progetti possono avere una durata compresa fra 36 e 42 mesi.

Le proposte di progetto devono essere scritte in inglese.

I progetti devono svolgersi in Israele, Palestina o Stati UE (in quest'ultimo caso devono coinvolgere direttamente israeliani e/o palestinesi).

### **Partenariato**

- Lotti 1 e 2: il proponente può presentare una proposta di progetto da solo o in partenariato con un altro soggetto ma se il proponente non ha sede in Palestina o Israele, il partenariato con un co-proponente locale israeliano o palestinese è obbligatorio.

- Lotto 3: la partnership deve comprendere obbligatoriamente un partner israeliano e un partner palestinese.

Il ruolo delle organizzazioni internazionali/intergovernative e delle organizzazioni non governative internazionali nell'ambito del partenariato dovrebbe concentrarsi sul trasferimento di conoscenze, sulla mediazione e/o sull'innovazione, aiutando le organizzazioni locali a rafforzare le relazioni con la loro circoscrizione e ampliando la loro capacità di sensibilizzazione.

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una short list e

i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa). NB: in fase di concept note non è necessario che il budget del progetto sia dettagliato e definitivo: l'ammontare del contributo richiesto è solo indicativo (il contributo richiesto nel progetto completo si può discostare da quello indicato nel concept note fino al 20%).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner (e gli enti affiliati) è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

Le proposte progettuali devono essere inviate esclusivamente online attraverso il sistema PROSPECT.

Per illustrare il bando sono previste delle sessioni informative: indicazioni dettagliate saranno fornite sulla pagina web del bando.

#### **Scadenza**

22/02/2021

#### **Fonte**

Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid/169974/DD/ACT/Multi del 7/1/2021

#### **Link utili**

[Pagina del bando](#)

## **Strumento di Partenariato: Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia**

#### **Programma di riferimento**

PI - Strumento di partenariato

#### **Oggetto del programma**

Strumento europeo di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi al fine di far progredire e promuovere gli interessi dell'UE e reciproci. Questo strumento, attivo dal 2014 al 2020, subentra al programma ICI, attivo fino al 2013.

Tutti i paesi terzi, le regioni e i territori possono essere ammissibili alla cooperazione attraverso questo strumento, con particolare attenzione per i paesi con i quali l'UE ha un interesse strategico a promuovere legami, specie i paesi sviluppati e in via di sviluppo che svolgono un ruolo sempre più importante a livello planetario in ambiti quali la politica estera, l'economia e il commercio internazionali, nonché nei consessi multilaterali e nella governance mondiale e nell'affrontare sfide di portata planetaria, o nei quali l'Unione ha altri interessi significativi.

## **Titolo del Bando**

EU Cyber Diplomacy Support Initiative

### **Obiettivi**

La Commissione europea – Cooperazione e sviluppo EuropeAid, nel quadro dello Strumento di partenariato (PI) ha lanciato un bando dal titolo EU Cyber Diplomacy Support Initiative, con il quale intende promuovere e proteggere un ciber spazio unico, aperto, libero e sicuro, che rifletta e rispetti totalmente i valori chiave della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto dell'UE. Il bando è articolato in 3 obiettivi/componenti:

- Aumentare il consenso nei paesi partner verso un cyber spazio unico, libero e sicuro attraverso la promozione del diritto internazionale esistente, delle norme di comportamento statali, di misure di rafforzamento della fiducia verso il ciber spazio e di una maggiore resilienza cibernetica (componente cyber consultazione)
- Aumentare la convergenza fra gli standard, le politiche e le migliori pratiche dei paesi partner e delle organizzazioni regionali e quelle dell'UE (componente cooperazione e capacity building)
- Sensibilizzare sui contributi dell'UE alla stabilità e alla resilienza cibernetica globale nei paesi partner e nelle organizzazioni internazionali e regionali (componente divulgazione e diplomazia pubblica)

Le sue priorità sono:

- Migliorare il coinvolgimento e l'advocacy attraverso attività di dialogo regolare e consultazione dei partner chiave globali sui temi della ciber sicurezza che sono di interesse condiviso o convergente
  - Migliorare il consenso nei paesi partner a proposito di come applicare al ciber spazio il diritto internazionale esistente
  - Migliorare lo sviluppo di norme cibernetiche e di misure di costruzione della fiducia
  - Rafforzare il coinvolgimento cibernetico multistakeholder
  - Migliorare la disseminazione delle migliori pratiche UE nel rafforzamento della resilienza cibernetica e proteggere le infrastrutture cibernetiche critiche
- I progetti devono riguardare la politica estera e di sicurezza con focus sulla cyber diplomazia e sulla cyber resilienza

### **Azioni ammissibili**

- analisi politica e attività di ricerca per supportare l'efficace coinvolgimento dell'UE
- organizzazione di cyber consultazioni UE con partner chiave globali sui temi della cyber sicurezza riguardanti interessi condivisi o convergenti
- sostegno ad attività di cooperazione e di capacity building per specifici stakeholder sull'applicazione del diritto internazionale, delle norme cibernetiche e di misure di creazione della fiducia verso l'informatica e sulla cyber resilienza delle Infrastrutture critiche
- attività di sensibilizzazione e di diplomazia pubblica per promuovere una maggiore visibilità e comprensione dell'approccio dell'UE e dei suoi contributi alla stabilità e resilienza cibernetica globale

**Beneficiari**

Enti dotati di personalità giuridica, senza scopo di lucro quali ad esempio: think tank, ONG, istituti di ricerca e altre organizzazioni della società civile, agenzie specializzate UE e organizzazioni regionali e (intergovernative) internazionali.

Il partenariato è ammesso ma non è requisito obbligatorio.

**Risorse finanziarie disponibili**

Il bando beneficia di un budget di 3.500.000 euro.

**Entità contributo**

Il contributo del programma può coprire fino al 100% dei costi ammissibili di progetto (minimo 90%), fino a un massimo pari all'ammontare del budget del bando (sarà finanziato un solo progetto). Non saranno ammessi alla valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 3.000.000 euro.

**Scadenza**

1/03/2021

**Fonte**

Commissione europea EuropeAid/170453/DH/ACT/Multi del 1/12/2020

**Note**

I progetti devono avere una durata prevista di 36 mesi.

Il bando segue la procedura di presentazione aperta, che prevede la presentazione in un'unica soluzione del concept note e della proposta completa di progetto. La Commissione procederà prima alla valutazione del concept note e solo per quelli che passeranno questa prima fase sarà valutata anche la proposta completa di progetto. Sia il proponente sia eventuali partner devono essere registrati nel sistema PADOR.

Le proposte progettuali devono essere presentate elettronicamente attraverso il sistema PROSPECT

Il 14 gennaio prossimo è in programma a Bruxelles una sessione informativa sul bando, alla quale è possibile partecipare da remoto. Le iscrizioni devono essere inviate entro il 7 gennaio seguendo le indicazioni delle guidelines.

**Link Utili:** [Pagina del Bando](#).

## **COSME - Sostegno a consorzi per appalti pubblici per l'innovazione**

**Programma di riferimento**

COSME: Programma volto a migliorare la competitività delle imprese e in particolare delle PMI.

Sostituisce, parzialmente, il precedente programma CIP, relativamente al sostegno delle imprese e dell'imprenditorialità.

### **Titolo Bando**

Co-financing of public procurement of innovation consortia

### **Oggetto**

La Commissione europea - Agenzia esecutiva per le PMI (EASME) ha lanciato un bando con il quale intende migliorare l'accesso delle PMI europee al mercato dell'Unione nel settore degli appalti pubblici per l'innovazione.

Si parla di appalti pubblici per l'innovazione (PPI) quando il settore pubblico utilizza il proprio potere d'acquisto per agire come precursore nell'adozione di soluzioni innovative che non sono ancora in commercio su larga scala.

L'accesso agli appalti pubblici è difficile per le PMI europee e attraverso questo bando la Commissione si aspetta di aumentare la percentuale di PMI che hanno accesso al mercato degli appalti pubblici e di migliorare la visibilità e la consapevolezza dei vantaggi degli appalti di innovazione per un numero crescente di acquirenti pubblici.

### **Obiettivi**

Il bando ha tre obiettivi principali:

- incoraggiare la cooperazione tra gli acquirenti pubblici per promuovere l'uso degli appalti pubblici al fine di contribuire allo sviluppo di soluzioni innovative che rispondano alle loro esigenze
- aumentare l'impatto degli appalti pubblici sull'innovazione. Gli appalti pubblici possono essere utilizzati come strumento per promuovere l'innovazione in settori di forte interesse pubblico come, ad esempio, l'energia pulita (che contribuisce agli obiettivi di Parigi per la lotta al cambiamento climatico) o l'assistenza sanitaria. Ciò a sua volta incoraggerà le aziende innovative dell'UE, in particolare le PMI, a sviluppare nuove soluzioni per affrontare le sfide della società.
- collegare e stabilire sinergie con progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'UE, quando possibile, in particolare con i due progetti finanziati dal bando [COSME 2018](#) (omonimo di questo bando) e i c.d. progetti Innobroker finanziati nell'ambito del programma COSME (i consorzi sono invitati a prendere in considerazione anche altre iniziative dell'UE sul PPI per evitare di ripetere le stesse attività e per massimizzare l'impatto dei loro progetti).

Attraverso questo bando la Commissione sostiene la creazione di consorzi di acquirenti pubblici di almeno due paesi ammissibili: tali consorzi dovranno progettare e dare attuazione a un appalto pubblico per una soluzione innovativa (PPI). Gli acquirenti pubblici membri del consorzio acquisiranno le soluzioni innovative individuate, se possibile in modo congiunto, nel rispetto delle norme (UE e nazionali) vigenti in materia di appalti pubblici.

I consorzi che si candidano devono essere in grado di dimostrare che le soluzioni previste con l'appalto sono nuove per l'acquirente pubblico (committente), che non sono ancora in commercio su

larga scala e che la soluzione (o le soluzioni) può essere replicabile e di interesse per gli acquirenti pubblici di altri Stati UE.

La proposta progettuale deve prevedere attività specifiche precisate nel bando.

### **Beneficiari**

Possono presentare una proposta progettuale in qualità di acquirenti pubblici enti dotati di personalità giuridica quali ad esempio:

- organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche);
- autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali);
- università o istituti di istruzione;
- centri di ricerca;
- entità a scopo di lucro;

Il proponente deve presentare la proposta progettuale assieme ad almeno un altro soggetto di un diverso Stato ammissibile (oltre agli Stati membri UE sono ammissibili i paesi indicati [qui](#)).

### **Risorse finanziarie disponibili**

Il budget disponibile per il bando ammonta a 5 milioni di euro, che andranno a co-finanziare 1/2 proposte di progetto (la Commissione si aspetta che il valore indicativo del contributo vada da 2 a 5 milioni di euro).

Il processo di selezione e valutazione segue una metodologia a 2 fasi: nella prima fase deve essere presentato il progetto in forma embrionale e una sintesi del budget (utilizzando la modulistica presente sul portale funding and tender). Fra tutti i progetti pervenuti la Commissione selezionerà i sei con i maggiori punteggi che verranno invitati a presentare la proposta completa di progetto, con il budget dettagliato, nella seconda fase (scadenza 8 giugno 2021)

### **Scadenza delle proposte progettuali per la prima fase**

19 gennaio 2021

### **Fonte**

Commissione europea COS-PPI-2020-2-04

### **Risorse utili**

- [bando COSME 2018](#)
- [documentazione del bando](#)

## **COSME - Alleanze strategiche per l'adozione di tecnologie avanzate da parte delle PMI**

### **Titolo bando**

Strategic alliances for the uptake of advanced technologies by SMEs on the economic recovery

## **Oggetto**

La Commissione europea, attraverso l'Agenzia esecutiva per le PMI (EASME), ha lanciato un invito a presentare proposte, nel quadro del programma COSME, che darà un contributo al pacchetto per la ripresa supportando la creazione di alleanze strategiche tra PMI tecnologicamente avanzate e PMI tradizionali che devono adattarsi all'ambiente economico post-crisi, concentrandosi sui vantaggi dell'adozione di tecnologie avanzate.

Attraverso il bando saranno avviati due progetti pilota centrati sulla costruzione di alleanze tra PMI tradizionali e PMI tecnologicamente avanzate attraverso organizzazioni di cluster industriali che promuoveranno la collaborazione tra le PMI e l'adozione della tecnologia all'interno di specifici ecosistemi industriali: i cluster industriali creeranno alleanze tra PMI tradizionali con simili esigenze di assorbimento della tecnologia e sosterranno la loro collaborazione con PMI tecnologicamente avanzate in grado di fornire loro soluzioni tecnologiche.

Le PMI tradizionali sono quelle PMI che non hanno ancora adottato nuove tecnologie e devono adattarsi ai mutamenti delle catene di valore e della domanda. In particolare nel bando vengono prese in considerazione quelle che fanno parte di un'organizzazione di cluster e intendono migliorare la loro competitività adottando nuove tecnologie. Le PMI tecnologicamente avanzate sono società con modelli di business innovativi che sviluppano, producono e commercializzano prodotti e applicazioni di tecnologia avanzata che possono conferire potenza ad alta tecnologia e una gestione aziendale intelligente alle PMI più tradizionali, garantendo loro significativi vantaggi competitivi.

## **Obiettivi**

I progetti dovranno contribuire a:

- esplorare concrete opportunità di collaborazione tra i due diversi tipi di imprese dell'UE: tali collaborazioni dovrebbero migliorare le competenze industriali, aumentare la resilienza e aggiungere valore ai settori industriali e alle catene del valore esistenti;
- aumentare l'adozione di tecnologie avanzate nelle PMI tradizionali e aiutare le PMI tecnologicamente avanzate, che hanno sviluppato applicazioni tecnologiche critiche ad espandere il loro potenziale di mercato;
- sfruttare il forte potenziale di una collaborazione dinamica tra le organizzazioni di cluster e i loro centri tecnologici nell'ottica di promuovere l'adozione tecnologica e lo sviluppo delle PMI dell'UE;
- sviluppare la collaborazione aziendale tra diversi cluster dello stesso ecosistema industriale e creare partnership con altri ecosistemi industriali rilevanti.

## **Attività previste**

Il bando prevede tre tipi di attività

### **a) Attività preparatorie obbligatorie**

Attività preparatorie necessarie per la costruzione dell'alleanza tra PMI e l'adozione di nuove tecnologie da parte delle PMI tradizionali (ad esempio: raccolta di informazioni per un'identificazione strategica più precisa delle esigenze delle PMI potenziali partecipanti, costruzione di partenariati; identificazione del gruppo di imprese potenzialmente interessate a partecipare al

progetto, esplicitando le ragioni della loro selezione). Tutte le attività preparatorie devono essere correlate all'obiettivo del bando e guidare alle attività obbligatorie essenziali.

#### b) Attività obbligatorie essenziali

- costruire alleanze strategiche tra le PMI tradizionali, che affrontano sfide simili nell'adozione di tecnologie avanzate nel loro ecosistema industriale, in primo luogo all'interno dei singoli cluster e quindi riunendole insieme tra cluster diversi all'interno di ciascun ecosistema;
- sostenere le alleanze strategiche stabilite per creare collegamenti con le PMI tecnologicamente avanzate dell'UE, che possono fornire soluzioni, sia direttamente sia tramite hackathon;
- organizzare e gestire almeno un evento virtuale di match-making che segue e completa ogni hackathon;
- organizzare l'assistenza tecnica fornita dai centri tecnologici per l'adozione delle tecnologie selezionate da parte delle PMI tradizionali beneficiarie;
- fornire supporto alle imprese per l'adattamento delle tecnologie alle PMI nel loro cluster; fornire supporto sull'accesso a finanziamenti pubblici e privati per l'adozione di queste tecnologie;
- identificare le opportunità e le minacce che le PMI affrontano nell'adozione di tecnologie avanzate e fornire adeguate raccomandazioni di politica industriale;
- organizzare le attività di comunicazione e divulgazione necessarie prima per mobilitare le PMI, tradizionali e tecnologicamente avanzate, e quindi per condividere le migliori pratiche con altre organizzazioni di cluster e centri tecnologici.

#### c) Attività obbligatorie complementari

- mappatura delle aziende tecnologiche critiche, sia all'interno dei cluster partecipanti che al di fuori di essi;
- elaborazione e promozione di una relazione "linee guida e lezioni apprese" su come cluster e centri tecnologici potrebbero fornire migliore assistenza tecnica e supporto alle PMI che intendono adottare tecnologie avanzate;
- redazione e promozione di una relazione su una serie di raccomandazioni politiche agli Stati membri e alle regioni dell'UE sull'autonomia tecnologica strategica;
- organizzazione di almeno due riunioni di peer review per condividere esperienze, lezioni apprese e risultati.

### **Beneficiari**

Possono presentare una proposta progettuale rappresentanti dell'industria, della comunità di ricerca e dei fornitori di tecnologia dotati di personalità giuridica, come ad esempio organizzazioni di cluster, centri tecnologici e PMI, riuniti in partenariati di soggetti stabiliti in almeno 3 diversi Stati membri (o dei paesi non UE partecipanti a COSME). I cluster partecipanti al partenariato possono rappresentare gruppi di PMI dello stesso segmento industriale o di settori industriali correlati, che offrono spazio per la fertilizzazione incrociata.

Nel caso in cui i centri tecnologici non siano membri del partenariato, nella proposta di progetto deve essere esplicitato come il partenariato intenda garantire la loro collaborazione al progetto.

### **Risorse finanziarie disponibili**

Il budget disponibile per il bando ammonta a 5 milioni di euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% delle spese ammissibili per un contributo massimo di 3.000.000 euro. Non saranno accettati progetti che richiedano un contributo inferiore a 2.000.000 euro.

**Scadenza**

02/02/2021

**Fonte**

Commissione europea COS-STRAT-2020-3-05 del 10/11/2020

**COSME - European Cluster Excellence Programme:  
bando 2020**

**Titolo bando**

European Cluster Excellence Programme with ClusterXchange scheme connecting ecosystems and cities

**Oggetto e Obiettivi**

Con questo bando ESAME intende rafforzare l'eccellenza nella gestione dei cluster e facilitare gli scambi e il partenariato strategico tra i cluster e le città e gli ecosistemi specializzati in tutta Europa, anche attraverso l'implementazione del programma di mobilità "ClusterXchange", al fine di rafforzare la competitività delle PMI e aiutare le aziende ad accedere con successo ai mercati globali.

L'obiettivo principale è quello di migliorare la collaborazione, il networking e l'apprendimento delle organizzazioni di cluster e dei loro membri, al fine di rendere più professionali i servizi di supporto specializzati e personalizzati forniti alle PMI, il bando, finanziato dal programma COSME, intende riunire organizzazioni di cluster e altre organizzazioni di reti di imprese degli Stati membri dell'UE (o dei paesi non UE partecipanti a COSME), interessati a collaborare in partenariati strategici europei di cluster nella forma di consorzi di organizzazioni interessate a stabilire e gestire uno "European Strategic Cluster Partnership for Excellence"(partenariato strategico europeo di cluster per l'eccellenza).

**Attività previste**

I consorzi candidati devono proporre attività che contribuiscono alla creazione e all'attuazione di partenariati di cluster strategici europei per l'eccellenza in linea con gli obiettivi descritti. Le attività previste comprendono il supporto allo sviluppo di capacità di gestione del cluster, nuovi servizi per i membri del cluster e l'organizzazione di gemellaggi, collaborazioni, networking e attività di apprendimento, oltre ad attività congiunte per l'implementazione di progetti di collaborazione business-to-business (B2B) e cluster -to-cluster (C2C). Deve inoltre comprendere l'implementazione di misure "ClusterXchange". Nel dettaglio i progetti devono prevedere (tutte) le seguenti attività:

1. Attività di capacity building per cluster di eccellenza

A) sviluppo di competenze nella gestione dei cluster per servizi di sostegno alle PMI con un maggior valore aggiunto

B) Sviluppo e implementazione di un portafoglio completo di nuovi servizi per i membri del cluster

C) Implementazione di attività congiunte, come la collaborazione Business2Business (B2B) e Cluster2Cluster (C2C)

2. Implementazione di scambi "ClusterXchange", destinati a organizzazioni di cluster, PMI, organizzazioni di supporto all'aumento dimensionale, fornitori di formazione, grandi aziende e personale di autorità pubbliche e agenzie di innovazione attive in un cluster

3. Attività di sensibilizzazione

### **Beneficiari**

Possono presentare una proposta progettuale cluster e organizzazioni di reti di imprese dotati di personalità giuridica e iscritti (o che hanno inviato domanda di iscrizione) alla piattaforma di collaborazione europea di cluster (European Cluster Collaboration Platform), costituiti in partenariati di almeno 3 membri di 3 diversi Paesi partecipanti a COSME; almeno un membro del consorzio deve essere stabilito in un paese meno sviluppato o in transizione (secondo la classificazione della politica di coesione).

### **Risorse finanziarie disponibili**

Budget disponibile: 6.000.000 euro; il contributo massimo per progetto arriva a coprire il 75% dei costi ammissibili di progetto per un massimo di 500.000 euro (eccetto che per il supporto finanziario a terze parti, finanziato al 100%). EASME prevede di finanziare circa 12 progetti.

### **Scadenza**

02/02/2021

### **Fonte**

Commissione europea COS-CLUSTER-2020-3-03

### **Note**

Un progetto deve avere una durata prevista compresa fra 20 e 24 mesi e non potrà iniziare prima del 1° febbraio 2022.

Le proposte progettuali devono essere inviate in formato elettronico seguendo le indicazioni contenute nella pagina web del bando sul portale Funding and tender.

## **COSME - Innovazione e digitalizzazione del turismo**

### **Titolo Bando**

Boosting the uptake of digitalisation, innovation and new technologies in tourism through transnational cooperation and capacity building

### **Oggetto**

Bando nel quadro del programma COSME per rafforzare le capacità delle PMI del settore del turismo nella loro trasformazione digitale e nell'adozione di innovazione e nuove tecnologie come la gestione dati e l'intelligenza artificiale, il blockchain, l'Internet of Things (IoT), i sistemi di comunicazione, la sicurezza informatica, ecc.

### **Obiettivi**

Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione delle PMI del turismo attraverso la cooperazione transnazionale e il rafforzamento delle capacità.

#### Obiettivi specifici

- rafforzare la cooperazione transnazionale e transfrontaliera, in particolare l'integrazione delle imprese e degli stakeholder del turismo negli ecosistemi dell'innovazione transnazionali e interregionali, per consentire una crescita intelligente e sostenibile delle PMI turistiche;
- promuovere la capacità e le competenze delle PMI per migliorare il loro uso delle nuove tecnologie digitali, dando vita a nuovi modelli di business nel turismo;
- promuovere soluzioni innovative per migliorare la gestione del turismo e l'offerta turistica attraverso la cooperazione all'interno dell'ecosistema turistico, compresi i partenariati pubblico-privato.

### **Azioni previste**

I progetti devono proporsi lo sviluppo e l'attuazione di regimi di sostegno transnazionali e intersettoriali per costruire le capacità di trasformazione digitale, e l'adozione di innovazione e soluzioni smart da parte delle PMI nell'ecosistema turistico,

Il regime di sostegno transnazionale si deve concentrare su tre temi:

i) Rafforzare le competenze e le attività di trasferimento delle conoscenze attraverso:

- il sostegno al trasferimento di conoscenze tra le imprese turistiche rimaste indietro in termini di digitalizzazione e innovazione e quelle più avanzate;
- la formazione e l'apprendimento tra pari per le PMI e le start-up nel settore del turismo;
- il trasferimento di tecnologia e know-how alle PMI nel turismo.

ii) Offrire attività di supporto tecnico quali l'incubazione, l'accelerazione e l'ampliamento delle PMI turistiche per:

- migliorare le capacità digitali, smart e innovative delle PMI turistiche;
- promuovere soluzioni innovative per la gestione del turismo attraverso il rafforzamento della cooperazione nell'ecosistema turistico (anche nei partenariati pubblico-privato) per lo sviluppo di prodotti, servizi, competenze e nuovi modelli di business, innovativi e smart.

iii) Fornire sostegno finanziario diretto per lo sviluppo di capacità in materia di digitalizzazione, innovazione e turismo intelligente a PMI turistiche selezionate.

Il consorzio proponente deve agire come una rete di soggetti pubblici o privati (che può comprendere anche incubatori di imprese, acceleratori e organizzazioni che forniscono sostegno alle imprese, alle PMI e alle start-up), che collaborano con fornitori di tecnologie per viaggi, elaborazione dati, soluzioni digitali, istituti di ricerca e formazione e associazioni professionali. Tale consorzio fungerà da intermediario per organizzare attività specifiche per le PMI del turismo in diversi paesi ammissibili a COSME, organizzando e fornendo supporto diretto alle aziende per rafforzare le loro capacità nello sviluppo e implementazione di approcci innovativi ai servizi e alle attività con l'aiuto delle tecnologie digitali, ma faciliterà anche la cooperazione transfrontaliera/transnazionale per promuovere l'apprendimento tra pari per lo scambio di conoscenze e buone pratiche per la diffusione della digitalizzazione, dell'innovazione e delle nuove tecnologie nel turismo.

Ogni consorzio dovrà sostenere (compreso il sostegno finanziario) almeno 60 PMI turistiche di almeno 3 diversi paesi ammissibili (le PMI supportate possono essere stabilite in paesi ammissibili diversi rispetto a quelli in cui sono stabiliti i partner che formano il consorzio). La proposta progettuale deve descrivere: i paesi di provenienza delle PMI del settore turistico che beneficeranno dei regimi di sostegno (compresa la giustificazione di tale scelta) e la metodologia che il consorzio seguirà per organizzare le sue attività. Il consorzio deve sostenere un numero equilibrato di PMI per paese.

### **Beneficiari**

Enti dotato di personalità giuridica, pubblici o privati, come ad esempio: organizzazioni no-profit, pubbliche o private, ONG, organizzazioni per il sostegno alle imprese (come acceleratori/incubatori di imprese, laboratori, poli di innovazione, università o istituzioni di istruzione, centri di ricerca e altre organizzazioni rilevanti con provata capacità ed esperienza nel supporto alle imprese); autorità pubbliche ed enti pubblici a livello nazionale, regionale o locale e loro reti/associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale o organizzazioni che agiscono per conto di un'autorità pubblica, responsabili/attive nei settori del turismo, degli affari economici, dell'industria, del supporto alle imprese o settori correlati; organizzazioni internazionali, enti privati a scopo di lucro, comprese le micro, piccole e medie imprese attive nel settore del turismo e del sostegno alle imprese; camere del commercio e dell'industria, istituti di istruzione e di formazione, comprese le università, centri di ricerca del settore del turismo e del sostegno alle imprese.

### **Risorse finanziarie disponibili**

8.000.000 euro.

### **Entità contributo**

Il contributo comunitario può coprire fino al 75% delle spese ammissibili per un massimo di 1.000.000 euro (saranno finanziati circa 8-11 progetti).

### **Scadenza**

11/02/2021

**Fonte**

Commissione europea COS-TOURINN-2020-3-04 del 24/11/2020

**Note**

La proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato transnazionale di almeno 5 (e al massimo 10) partner di almeno 5 diversi Paesi ammissibili (oltre agli Stati UE sono ammissibili i paesi elencati qui); dei partner almeno uno (al massimo due) deve essere un'autorità pubblica e almeno uno deve essere un'organizzazione di supporto alle imprese.

La durata massima prevista dei progetti è di 25-36 mesi.

Le proposte progettuali devono essere inviate in formato elettronico attraverso il portale Funding and tender.

La documentazione per la presentazione delle proposte progettuali, disponibile solo in inglese, è reperibile sulla pagina web del bando.

## **COSME – Innovation Procurement Broker 2020**

**Titolo Bando**

Innovation Procurement Broker: Creating Links for the Facilitation of Public Procurement of Innovation

**Obiettivi**

Basandosi sui risultati del bando Innovation procurement broker, lanciato nel 2017, l'Agenzia esecutiva per le PMI (EASME) ha pubblicato il bando "Innovation Procurement Broker: Creating Links for the Facilitation of Public Procurement of Innovation" con il quale intende avviare una seconda sperimentazione del modello di broker di appalti per l'innovazione con l'obiettivo di dimostrare la rilevanza e l'efficacia del modello di cooperazione tra i diversi stakeholder sostenendo, attraverso gli appalti pubblici, la promozione dell'innovazione e il supporto agli operatori economici, in particolare PMI e start-up.

L'accesso agli appalti pubblici da parte delle PMI è infatti ancora piuttosto limitato e per questo il settore pubblico può svolgere un ruolo importante nell'aiutare le aziende a parteciparvi e a trovare un primo gruppo di clienti per i loro prodotti e servizi innovativi.

Questo invito a presentare proposte sosterrà i beneficiari, che opereranno in qualità di broker per gli appalti di innovazione, nello sviluppo e attuazione di un metodo sostenibile per facilitare gli appalti pubblici per l'innovazione, con focus in particolare sui temi legati alla sanità, alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica, ai temi della mobilità e dei trasporti, alla trasformazione digitale e alla modernizzazione dei servizi pubblici.

**Azioni previste**

Il proponente dovrà trattare un numero limitato di appalti pubblici di prodotti o servizi innovativi e mettere in atto le seguenti attività

- definire in modo puntuale il ruolo e i compiti del broker;

- creare, promuovere e gestire una rete di acquirenti pubblici e attori nell'eco-sistema europeo dell'innovazione;
  - fornire consulenza agli acquirenti pubblici nella definizione delle loro esigenze effettive di approvvigionamento;
  - identificare prodotti o servizi innovativi che rispondano alle esigenze concrete degli acquirenti pubblici;
  - rafforzare la condivisione delle conoscenze tra gli stakeholder su opportunità di finanziamento, aspetti tecnologici e commerciali
- I candidati possono proporre attività aggiuntive, se debitamente giustificate e in linea con gli obiettivi del bando.

### **Beneficiari**

Sono soggetti ammissibili a presentare una proposta di progetto enti, pubblici o privati, regolarmente registrati, rientranti nelle seguenti categorie: organizzazioni pubbliche o private no-profit, autorità pubbliche e loro reti/associazioni (di livello europeo, nazionale, regionale o locale), organizzazioni internazionali, università o istituti di istruzione, centri di ricerca, enti privati profit, camere di commercio e industria, riuniti in consorzi di almeno 3 soggetti ammissibili (al massimo 6) di almeno tre diversi paesi ammissibili (gli Stati membri UE e i Paesi non UE partecipanti a COSME)

### **Risorse finanziarie disponibili**

Il budget disponibile è di 1.500.000 euro.

### **Entità Contributo**

Il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili. Saranno finanziati 2 progetti, per un contributo massimo di 750.000 euro.

### **Scadenza**

25/02/2021

### **Fonte**

Commissione europea COS-LINKPP-2020-2-05 del 10/12/2020

## ***HORIZON 2020 – Bando “Research and innovation in support of the European Green Deal”***

### **Programma di Riferimento**

Orizzonte 2020 - Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

### **Obiettivo**

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro

“L’Unione dell’innovazione”, nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca.

### **Titolo Bando**

Call "Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal"

### **Oggetto e Obiettivo**

Nell’ambito del programma Horizon 2020 è stato lanciato il bando “Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal” (in breve European Green Deal Call). Si tratta dell’ultimo bando nel quadro di Horizon 2020 e mette a disposizione complessivamente circa 1 miliardo di euro per progetti di ricerca e innovazione che contribuiscano ad affrontare la crisi climatica e le sfide ambientali, in linea con il Green Deal europeo. Il bando punta anche a dare impulso alla ripresa dell’Europa, trasformando le sfide ambientali e climatiche in opportunità di innovazione.

### **Bandi aperti**

Il bando è strutturato in 8 aree tematiche, che riflettono i principali filoni d'intervento del Green Deal europeo, e 2 aree orizzontali, tutte declinate a loro volta in topic specifici sui quali è possibile presentare progetti. Per tutti i topic la scadenza per la presentazione dei progetti è il 26 gennaio 2021.

Area tematica 1 - Increasing Climate Ambition: cross sectoral challenges

LC-GD-1-1-2020: Preventing and fighting extreme wildfires with the integration and demonstration of innovative means

LC-GD-1-2-2020: Towards Climate-Neutral and Socially Innovative Cities

LC-GD-1-3-2020: Climate-resilient Innovation Packages for EU regions

Area tematica 2 - Clean, affordable and secure energy

LC-GD-2-1-2020: Innovative land-based and offshore renewable energy technologies and their integration into the energy system

LC-GD-2-2-2020: Develop and demonstrate a 100 MW electrolyser upscaling the link between renewables and commercial/industrial applications

LC-GD-2-3-2020: Accelerating the green transition and energy access Partnership with Africa

Area tematica 3 - Industry for a clean and circular economy

LC-GD-3-1-2020: Closing the industrial carbon cycle to combat climate change - Industrial feasibility of catalytic routes for sustainable alternatives to fossil resources

LC-GD-3-2-2020: Demonstration of systemic solutions for the territorial deployment of the circular economy

Area tematica 4 - Energy and resource efficient buildings

LC-GD-4-1-2020: Building and renovating in an energy and resource efficient way

Area tematica 5 - Sustainable and smart mobility

LC-GD-5-1-2020: Green airports and ports as multimodal hubs for sustainable and smart mobility

Area tematica 6 - Farm to Fork Strategy

LC-GD-6-1-2020: Testing and demonstrating systemic innovations in support of the Farm-to-Fork Strategy

Area tematica 7 - Biodiversity and ecosystem services

LC-GD-7-1-2020: Restoring biodiversity and ecosystem services

Area tematica 8 - Zero-pollution, toxic free environment

LC-GD-8-1-2020: Innovative, systemic zero-pollution solutions to protect health, environment and natural resources from persistent and mobile chemicals

LC-GD-8-2-2020: Fostering regulatory science to address combined exposures to industrial chemicals and pharmaceuticals: from science to evidence-based policies

Area orizzontale 9 - Strengthening our knowledge in support of the European Green Deal

LC-GD-9-1-2020: European Research Infrastructures capacities and services to address European Green Deal challenges

LC-GD-9-2-2020: Developing end-user products and services for all stakeholders and citizens supporting climate adaptation and mitigation

LC-GD-9-3-2020: Transparent & Accessible Seas and Oceans: towards a Digital Twin of the Ocean

Area orizzontale 10 - Empowering citizens for the transition towards a climate neutral, sustainable Europe

LC-GD-10-1-2020: European capacities for citizen deliberation and participation for the Green Deal

LC-GD-10-2-2020: Behavioural, social and cultural change for the Green Deal

LC-GD-10-3-2020: Enabling citizens to act on climate change, for sustainable development and environmental protection through education, citizen science, observation initiatives, and civic engagement

### **Entità contributo**

1 miliardo di euro

### **Scadenza**

26 gennaio 2021

## Risorse utili

- [tutti i dettagli](#)
- [dettagli per aree tematiche](#)

## **Azioni di informazione sulla PAC - Bando 2021**

### **Titolo**

Information Measures relating to the Common Agricultural Policy Programme (IMCAP) - Call for proposals

### **Oggetto**

Bando per azioni di informazione sulla Politica agricola comune (PAC) per il 2021.

### **Obiettivo**

Creare fiducia all'interno dell'UE e fra tutti cittadini, agricoltori e non, rispetto al fatto che la PAC è una politica per tutti i cittadini, che fornisce benefici a tutta l'UE.

### **Azioni**

Il bando finanzia azioni di informazione che illustrano come la futura PAC contribuirà alla realizzazione delle priorità politiche della Commissione, in particolare il Green Deal europeo, e, al suo interno, la strategia "Dai campi alla tavola" e la strategia per la biodiversità per il 2030, che affrontano temi rilevanti per l'agricoltura e le zone rurali

Una azione di informazione è un insieme autonomo e coerente di attività di informazione, organizzato sulla base di un unico bilancio. L'attenzione dovrebbe essere rivolta ad affrontare le percezioni errate e la disinformazione sull'agricoltura europea e sulla PAC utilizzando i fatti concreti e sostenuti con i dati al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale attraverso la PAC.

Attività possibili (elenco esemplificativo):

- produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo;
- campagne su internet e sui social media;
- eventi mediatici;
- conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC

Le azioni di informazione devono essere attuate in uno Stato membro (a livello multiregionale o nazionale) oppure a livello europeo (in almeno due Stati membri), essere destinate al pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale.

Più specificamente:

- per studenti, insegnanti e studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida

al cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche con il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole e l'appello di Tartu per uno stile di vita sano.

- gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità dell'agricoltura.

### **Beneficiari**

Soggetti in possesso di personalità giuridica costituiti in uno Stato membro dell'UE.

### **Risorse finanziarie disponibili**

4.000.000 euro

### **Entità Contributo**

Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al 60% dei costi diretti ammissibili, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti.

Il contributo per progetto non può superare complessivamente i 500.000 euro (e non può essere inferiore a 75.000 euro).

### **Scadenza**

21/01/2021

### **Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal IMCAP-INFOME-2021

## **Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2020-AG per progetti transnazionali**

### **Titolo Bando**

Asylum, Migration and Integration Fund - Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration - AMIF-2020-AG-CALL

### **Note**

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) è stato pubblicato il bando 2020 per Azioni transnazionali. Con una dotazione complessiva di 32,7 milioni di euro, la nuova call intende sostenere progetti focalizzati su 6 tematiche. Ciascun progetto proposto può riguardare una sola delle tematiche individuate:

1. Sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale attraverso partnership multistakeholder (risorse disponibili: € 7.500.000)

2. Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i migranti (risorse disponibili: € 6.000.000)
3. Promuovere la partecipazione dei migranti nella definizione e attuazione delle politiche di integrazione (risorse disponibili: € 6.000.000)
4. Promuovere percorsi complementari per le persone bisognose di protezione e la loro ulteriore integrazione (risorse disponibili: € 10.000.000)
5. Assistenza, sostegno e integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani (risorse disponibili: € 2.000.000)
6. Transizione dei minori all'età adulta (risorse disponibili: € 1.200.000)

### **Beneficiari**

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Se trattasi di organizzazioni internazionali possono avere sede anche al di fuori dei Paesi UE ammissibili.

Più in dettaglio, possono essere lead-applicant di progetto:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)
- Organizzazioni internazionali ((solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Possono essere co-applicant di progetto:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 3 e 5)
- Organizzazioni internazionali (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

I progetti da candidare devono essere transnazionali, ovvero i progetti riguardanti i temi 1 e 2 devono coinvolgere almeno 5 partner stabiliti in 5 diversi Stati UE, i progetti relativi ai temi 3, 4 e 6 devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE, mentre quelli focalizzati sul tema 5 devono coinvolgere almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE

### **Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 15/10/2020

### **Scadenza**

16 febbraio 2021 ore 17 (ora di Bruxelles)

### **Entità Contributo**

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto proposto, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- € 750.000 e € 1.500.000 per i progetti relativi ai temi 1 e 2
- € 400.000 e € 750.000 per i progetti relativi al tema 3
- € 700.000 e € 2.000.000 per i progetti relativi al tema 4
- € 300.000 e € 600.000 per i progetti relativi ai temi 5 e 6

La durata massima dei progetti deve essere di 36 mesi, se progetti inerenti i temi 1, 2, 4, o di 24 mesi, se progetti sui temi 3, 5, 6, con inizio indicativamente tra dicembre 2021/gennaio 2022.

### **Aree Geografiche**

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

### **Risorse utili**

- [Sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale attraverso partnership multistakeholder](#)
- [Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i migranti](#)
- [Promuovere la partecipazione dei migranti nella definizione e attuazione delle politiche di integrazione](#)
- [Promuovere percorsi complementari per le persone bisognose di protezione e la loro ulteriore integrazione](#)
- [Assistenza, sostegno e integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani](#)
- [Transizione dei minori all'età adulta](#)
- [FAMI- Bando 2020 per azioni transnazionali](#)

## **Libertà dei media e giornalismo investigativo – Bando 2020**

### **Titolo**

Call for proposals CONNECT-2020-5558924 Media freedom and investigative journalism

### **Obiettivi**

La DG Connect della Commissione europea ha recentemente aperto il bando 2020 “Libertà dei media e giornalismo investigativo”, per contribuire a sostenere e a difendere la libertà e il pluralismo dei media in tutta l’Unione europea.

### **Azioni**

Il bando è strutturato in tre Azioni:

Azione 1 – Progetto Pilota: Meccanismo europeo di risposta per le violazioni della libertà di stampa e dei media

Il meccanismo europeo di risposta rapida per la violazione della libertà di stampa e dei media è finalizzato a mitigare le conseguenze del deterioramento della libertà di stampa e dei media in determinati Stati UE e nei Paesi candidati. Fornirà inoltre un monitoraggio sistematico delle violazioni della libertà di stampa e dei media in tutta l’Unione europea. Il meccanismo renderà visibili le violazioni e fornirà supporto legale e pratico ai giornalisti minacciati.

In questo ambito si intende finanziare un solo progetto realizzato da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti.

Il progetto proposto deve prevedere tutte le seguenti attività:

- concezione e gestione di un meccanismo europeo di risposta rapida che copra tutti gli Stati membri dell'UE. La copertura dei Paesi candidati sarà considerata un vantaggio
- assistenza legale e supporto pratico a giornalisti e altri professionisti dei media
- missioni di advocacy nei luoghi dove i giornalisti sono minacciati
- monitoraggio dello stato della libertà dei media nei Paesi UE e nei Paesi candidati
- campagne di sensibilizzazione sulla libertà dei media e la sicurezza dei giornalisti
- attività di comunicazione e divulgazione
- monitoraggio e valutazione delle attività del progetto

Azione 2 - Azione Preparatoria: Fondo di giornalismo investigativo transfrontaliero

Quest'azione preparatoria contribuirà a garantire la sostenibilità del giornalismo investigativo. Finanzia sovvenzioni per supportare le inchieste giornalistiche che coinvolgono giornalisti di almeno due Stati UE, evidenziando questioni di interesse comune per i cittadini di più Stati membri e rafforzando l'ambiente dei media europei. L'Azione preparatoria si baserà sul progetto "European research grants for journalistic investigations - #IJ4E".

Verrà finanziato un solo progetto realizzato da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti.

Il progetto proposto deve prevedere tutte le seguenti attività:

- concezione e implementazione di un regime/sistema di finanziamento investigativo transnazionale, inclusa la creazione di una giuria indipendente per la valutazione e selezione dei progetti giornalistici
- selezione dei beneficiari garantendo un equilibrio geografico e tematico
- supporto operativo e formazione per i giornalisti beneficiari del finanziamento
- erogazione dei finanziamenti e sana gestione finanziaria degli stessi
- diffusione dei risultati e comunicazione con i beneficiari
- monitoraggio e valutazione delle attività del progetto

Azione 3 - Progetto Pilota: Sostenere il giornalismo investigativo e la libertà dei media in Europa

I progetti relativi a questa Azione saranno finalizzati a sostenere il giornalismo indipendente e collaborativo negli Stati UE, e a promuovere la libertà e la diversità dei media in tutta l'Unione. L'azione favorirà anche una maggiore consapevolezza dell'importanza della libertà dei media e del giornalismo etico e di qualità per la democrazia.

Si vuole finanziare un solo progetto realizzato da un consorzio costituito da almeno 3 soggetti.

Il progetto proposto deve coprire almeno 3 delle seguenti attività:

- formazione per giornalisti di inchiesta e altri professionisti dei media
- supporto all'innovazione nei media piccoli e emergenti
- supporto alla collaborazione tra organi di stampa piccoli e emergenti
- promozione di codici etici e standard professionali

**Beneficiari**

Il bando è aperto a organizzazioni no-profit (private o pubbliche), organizzazioni internazionali, università, istituti di istruzione e centri di ricerca. Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, nei Paesi EFTA, nei Paesi candidati. Il coordinatore di progetto può essere unicamente un soggetto stabilito in uno degli Stati UE.

**Risorse finanziarie disponibili**

Il budget complessivo a disposizione per il finanziamento dei progetti ammonta a 3.880.119 €, così ripartiti:

- Azione 1: 1.380.119 €
- Azione 2: 1.500.000 €
- Azione 3: 1.000.000 €

Ciascun progetto potrà essere cofinanziato dall'UE fino al 90% dei costi totali ammissibili.

**Scadenza**

20/01/2021

**Fonte**

Commissione europea - Sito Web Europa

**Note**

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 12 mesi.

## **Formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza - Bando 2020**

**Programma di riferimento**

Giustizia 2014-2020:

**Titolo Bando**

Call for proposals HT.5763 - Training of National Judges in EU Competition Law

**Oggetto**

Bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno alla formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza.

**Obiettivi**

Favorire la formazione dei giudici nazionali sull'applicazione della normativa UE in materia di concorrenza, incluso quella in materia di aiuti di Stato. L'obiettivo ultimo è garantire l'applicazione uniforme di tale normativa da parte dei tribunali nazionali.

## **Oggetto**

Sostegno a progetti riguardanti almeno una delle seguenti tematiche prioritarie:

1. Formazione sull'applicazione degli art. 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'UE e sul diritto derivato pertinente, come i Regolamenti di esenzione per categoria
2. Formazione sulla normativa nazionale di attuazione della Direttiva 2014/104 relativa alle azioni per risarcimento del danno per violazione del diritto della concorrenza
3. Formazione sui principi economici del diritto della concorrenza
4. Formazione sull'applicazione del diritto della concorrenza nelle industrie regolamentate (come il settore energetico, delle telecomunicazioni o farmaceutico)
5. Formazione su come applicare i concetti propri del diritto della concorrenza di cui agli art. 101 e 102 del TFUE al mercato digitale.
6. Formazione sugli aiuti di Stato, alla luce della modernizzazione degli aiuti di Stato e del ruolo dei tribunali nazionali nell'applicazione delle norme.

Sarà data preferenza a progetti che:

- a) prevedono corsi di formazione con livelli progressivi;
- b) non duplicano/si sovrappongono a contenuti formativi esistenti/pianificati o a progetti esistenti/futuri di altri formatori a livello nazionale, ma sono complementari o innovativi rispetto a questi;
- c) coinvolgono giudici di diversi Stati membri in un'unica formazione e, in questo modo, incoraggiano il networking.

I progetti dovrebbero includere attività di formazione come: conferenze, seminari e workshop interattivi e orientati alla pratica, scambi multilaterali tra giudici nazionali, visite di studio congiunte presso i tribunali nazionali, creazione di materiali e strumenti per la formazione in presenza, la formazione mista e l'e-learning (manuali, database di giurisprudenza, piattaforme di rete, video, podcast, ecc) in combinazione con l'organizzazione delle attività di formazione.

Destinatari delle attività dei progetti devono essere i giudici nazionali competenti a trattare cause in materia di concorrenza, incluso i procuratori, gli uditori giudiziari, lo staff giuridico dei tribunali nazionali dei Paesi ammissibili al bando.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi (indicativamente con inizio a settembre-ottobre 2021).

## **Beneficiari**

Possono presentare progetti: autorità e organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno dei Paesi ammissibili (Stati UE, escluso Danimarca; i Paesi candidati Albania e Montenegro) o organizzazioni internazionali.

Organismi a scopo di lucro possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Organismi di Paesi terzi possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di partner associati, ossia senza beneficiare di contributo UE.

### **Risorse finanziarie disponibili**

€ 900.000

### **Entità Contributo**

Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di € 30.000 e un massimo di € 300.000.

### **Scadenza posticipata**

~~15/01/2021~~ - 31/01/2021

### **Fonte**

Commissione europea - Sito Web Europa DG Concorrenza

## ***Bando JUST-2020-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga***

### **Titolo**

Justice Programme - Drugs Policy Initiatives - Call for proposals 2020 Supporting Initiatives in the Field of Drugs Policy - JUST-2020-AG-DRUGS

### **Oggetto**

Bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga.

### **Azioni**

Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:

- sostegno ad attività nel campo dell'epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive, compresi gli oppioidi sintetici più potenti, nonché attività relative ai problemi emergenti (in particolare le sfide legate al consumo di cocaina ed eroina) e agli sviluppi tecnologici, compreso il commercio online di droghe;
- sostegno alle organizzazioni della società civile rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practices;
- sostegno ai principali stakeholder ampliando le loro conoscenze e competenze nel quadro dell'attuazione di standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nell'area dell'integrazione sociale e dei gruppi vulnerabili;
- promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce.

Attività finanziabili:

- attività analitiche, quali raccolta di dati, sviluppo di metodologie comuni, sondaggi, attività di ricerca, valutazioni, workshop, meeting di esperti;
- attività di formazione, quali scambi di personale, workshop, seminari, formazione online;
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e diffusione, quali individuazione e scambio di buone pratiche, peer reviews, conferenze, seminari, campagne di informazione, pubblicazioni, sistemi e strumenti TIC;
- attività di networking.

### **Beneficiari**

Possono essere lead applicant di progetto solo enti pubblici e organismi privati senza scopo di lucro. Organismi a scopo di lucro e organizzazioni internazionali possono partecipare ai progetti unicamente come co-applicant (cioè non possono presentare progetti ma essere solo partner). Lead applicant e co-applicant (ad eccezione delle organizzazioni internazionali) devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma "Giustizia"), Albania, Montenegro.

### **Risorse finanziarie disponibili**

2.499.000 euro

### **Entità contributo**

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a € 250.000.

### **Scadenza**

22/04/2021, ore 17 (ora di Bruxelles)

### **Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 3/12/2020

### **Note**

I progetti devono coinvolgere almeno 2 soggetti (il lead applicant + almeno 1 co-applicant) stabiliti in 2 diversi Stati UE ammissibili o in 1 Stato UE e in Albania o Montenegro.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi, con inizio indicativamente a novembre 2021.

I progetti devono essere presentati per via telematica tramite l'apposito Electronic Submission System accessibile dal Funding and Tenders Portal.

## **URBACT III - Bando UIA Transfer Mechanism**

### **Titolo**

UIA Transfer Mechanism

### **Obiettivo**

L'obiettivo della call è favorire il trasferimento delle pratiche e conoscenze scaturite dai progetti finanziati dal primo bando per Azioni Urbane Innovative (Urban Innovative Actions - UIA). Quest'ultimo ha infatti consentito la realizzazione di 17 progetti innovativi di sviluppo urbano focalizzati sulle seguenti priorità:

- Povertà urbana
- Transizione energetica
- Occupazione e competenze nell'economia locale
- Integrazione dei migranti e dei rifugiati

### **Oggetto**

Il bando UIA Transfer Mechanism, ispirandosi al modello delle URBACT Transfer Networks, intende pertanto finanziare 4 network finalizzati ad adattare ad altre città europee le innovazioni derivanti da progetti UIA di successo e a preparare un piano di investimento per finanziare l'implementazione di queste soluzioni e pratiche innovative.

Ogni network dovrà coinvolgere 4 città partner di 4 diversi Paesi UE: il lead partner, ovvero la città che ha realizzato il progetto UIA, più tre transfer partner. Almeno 2 delle 4 città partner devono essere situate nelle regioni meno sviluppate. L'elenco delle città che hanno già realizzato un progetto UIA e sono disponibili ad agire come lead partner e a trasferire le loro innovazioni ad altre città è visibile qui. Le attività dei network dovranno svolgersi da marzo 2021 a settembre 2022.

### **Risorse finanziarie disponibili**

Per il finanziamento dei network vengono messi a disposizione 550.000 euro.

### **Scadenza**

01/02/2021

### **Risorse utili**

Pagina del bando: <https://urbact.eu/uia-transfer-mechanism>

Testo del bando: [https://urbact.eu/sites/default/files/tor\\_uia\\_tm.pdf](https://urbact.eu/sites/default/files/tor_uia_tm.pdf)

## **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): Bando 2020 per le PMI del settore dell'Economia Blu**

### **Titolo**

European Maritime and Fisheries Fund - Call for proposals - Blue Economy SME Window call 2020

### **Oggetto**

Invito a presentare proposte nel quadro del FEAMP per progetti nel settore dell'Economia Blu presentati da PMI tesi a far progredire verso il mercato nuovi prodotti, servizi o processi nel settore

dell'economia blu che contribuiscano alla ripresa post-pandemia, al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo e all'aumento di posti di lavoro di alto livello

### **Obiettivi**

- a) Portare sul mercato nuovi prodotti, servizi, processi e modelli di business nelle catene del valore dell'economia blu e aiutarli ad avanzare verso la commerciabilità
- b) Sviluppare un'economia blu sostenibile e innovativa nei bacini marittimi europei
- c) Ridurre il rischio degli investimenti in questi progetti e facilitare così il loro accesso ad altri meccanismi di finanziamento per le fasi successive delle loro attività.

### **Azioni**

Saranno finanziate proposte progettuali tese a:

- stabilire nuovi prodotti, servizi, processi o modelli di business nelle catene del valore dell'economia blu competitivi su scala globale che contribuiscano a una o più priorità politiche della Commissione, e in particolare al Green Deal europeo (biodiversità, economia circolare, digital earth e strategia “dai campi alla tavola”, ecc.) e alla transizione verso un'economia climaticamente neutra;
- spostare i prodotti, servizi, processi, modelli di business esistenti nelle catene del valore dell'economia blu verso gli obiettivi e le priorità politici sopra menzionati.

Le proposte dovrebbero proporsi di sviluppare ulteriormente una idea commerciale in un prodotto, servizio o processo pronto per il mercato in linea con la strategia di crescita dell'economia blu del proponente; ci si aspetta che i progetti raggiungano un livello di maturità tecnologica 6-8\*.

Settori di intervento (elenco non esaustivo):

- bioeconomia blu: coltivazione, allevamento o cattura di organismi viventi, di acqua dolce o salata, e attività basate sull'uso o sulla lavorazione di questi organismi;
- trasformazione digitale delle attività oceaniche e costiere;
- energia rinnovabile, compresa l'energia da vento, sole (galleggiante), dalle maree, delle onde e gradienti termici;
- tecnologie abilitanti quali sensori, materiali o rivestimenti resistenti alla corrosione o alle incrostazioni, digitalizzazione, apparecchiature di trasmissione dell'elettricità, piattaforme multiuso;
- produzione di nuovi prodotti da risorse viventi o non viventi che altrimenti verrebbero scartate e buttate;
- spedizioni più pulite;
- monitoraggio, bonifica o gestione dell'inquinamento;
- nuove facilities a supporto della diversificazione o dell'efficienza energetica dei porti;
- turismo sostenibile che mira a ridurre la sua impronta di carbonio o a migliorare la biodiversità, o a gestire in modo efficiente le risorse (acqua, cibo, rifiuti, ecc.) o flussi turistici (ad esempio diversificare l'offerta, affrontare la stagionalità e la sicurezza)

Il concetto di Economia Blu copre le attività economiche che si svolgono nell'ambiente marino o che utilizzano come fattori le risorse marittime, così come le attività economiche esterne ai settori citati ma che sono coinvolte nella produzione di beni o nella fornitura di servizi che contribuiranno a tali attività. Possono anche essere attività a terra, come produzione e trasformazione di microalghe, l'acquacoltura terrestre o simili.

\*Il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) è una scala applicata da molti stakeholder del settore pubblico e dell'industria per valutare la maturità delle tecnologie/applicazioni in evoluzione in termini di fattibilità e potenziale commerciale. TRL 6 indica una tecnologia dimostrata in un ambiente pertinente; ambiente rilevante a livello industriale nel caso di tecnologie abilitanti fondamentali; TRL 8 indica un sistema completo e qualificato.

### **Beneficiari**

PMI e micro-imprese a scopo di lucro stabilite in uno Stato UE (compresi i Paesi e territori d'Oltremare).

### **Risorse finanziarie disponibili**

22.000.000 euro

### **Entità Contributo**

Il contributo potrà coprire fino al 70% dei costi ammissibili; le sovvenzioni saranno comprese indicativamente fra 700.000 e 2.500.000 euro.

### **Note**

In generale una proposta progettuale può essere presentata da un consorzio (partnership) o da un singolo proponente.

La durata dei progetti sarà di massimo 36 mesi.

La documentazione per la preparazione delle proposte progettuali è disponibile sulla [pagina web del bando](#).

Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico attraverso l'Electronic Submission Service (ESS) seguendo le indicazioni presenti sulle pagine web di riferimento.

La procedura di valutazione dei progetti avverrà in due fasi: nella prima fase si procederà ad una valutazione dei requisiti formali di ammissibilità, e a seguire tutti i progetti ammissibili saranno valutati rispetto alla capacità operativa e ai criteri di aggiudicazione: questa valutazione darà luogo ad una classifica dei progetti in ordine decrescente di punteggio. Fra i progetti inseriti in tale classifica passano alla fase 2 le proposte classificate coi punteggi più alti fino al punto in cui le sovvenzioni richieste ammontano complessivamente all'incirca al doppio del budget disponibile per il bando (il numero di progetti che passerà alla fase 2 è dinamico e dipende dal volume di proposte ricevute che superano tutte le soglie di qualità e dalle sovvenzioni richieste da quelle con i migliori punteggi).

I proponenti delle proposte passate alla fase 2 saranno quindi invitati a Bruxelles nella settimana 26-30 aprile 2021 per un colloquio in cui dovranno illustrare ed eventualmente chiarire il loro progetto e su questo otterranno un punteggio che, sommato al punteggio ottenuto nella fase 1, determinerà il punteggio finale e quindi la classifica dei progetti da finanziare fino a esaurimento del budget.

Il 24 novembre si è svolta una giornata informativa online dedicata a questo bando. La registrazione è disponibile [qui](#).

### **Scadenza**

16/02/2021

**Fonte**

Commissione europea EMFF-BEW-2020 del 12/11/2020

## ***i- Portunus: bandi per la mobilità transnazionale di traduttori letterari, compositori, musicisti e cantanti***

**Titolo del Bando**

i-Portunus Call for applications

**Oggetto e obiettivi**

Due nuovi bandi lanciati nel quadro di i-Portunus, il progetto finanziato dal programma Europa Creativa che offre agli artisti e ai professionisti della cultura l'opportunità di beneficiare di un breve periodo di mobilità in un altro Paese.

I bandi sono i seguenti:

- i-Portunus per la traduzione letteraria, ovvero un bando rivolto a traduttori letterari, di età superiore ai 18 anni, attivi nel campo della letteratura, aventi qualsiasi tipo di titolo di studio e livello di esperienza e residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.
- i-Portunus per la musica, ovvero un bando aperto a compositori, musicisti e cantanti preferibilmente di musica classica, jazz e musica tradizionale, di età superiore ai 18 anni, aventi qualsiasi tipo di titolo di studio e livello di esperienza e residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.

**Beneficiari**

Oltre a candidature individuali, i due bandi consentono anche candidature di gruppo (fino a 5 persone) e supportano sia la mobilità continua che la mobilità segmentata (più periodi di almeno 5 giorni). Inoltre, richiedono che la mobilità abbia un obiettivo ben definito, come sviluppare collaborazioni internazionali, prendere parte a residenze artistiche orientate alla produzione, sviluppare competenze professionali. La mobilità deve svolgersi in uno o più Paesi che partecipano ad Europa Creativa diversi dal proprio di residenza. La sua durata complessiva deve essere compresa tra 7 e 60 giorni ed è possibile partire nel periodo che va dal 1° giugno al 30 novembre 2021.

**Risorse Finanziarie disponibili**

I bandi dispongono di uno stanziamento di 500.000 euro per finanziare la mobilità transnazionale.

**Entità del contributo**

Il sostegno finanziario consentirà di coprire parzialmente le spese di viaggio (trasporto, alloggio) e sarà variabile a seconda della durata della mobilità e del Paese di destinazione. L'importo massimo che potrà essere erogato è di 3000 euro per persona.

**Scadenza**

28/02/2021

**Link utili:**

[i-Portunus per la traduzione letteraria](#)

[i-Portunus per la musica](#)

## **Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: Bando MAP 2020**

**Programma di riferimento**

Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010

**Oggetto del programma**

Meccanismo per collegare l'Europa (acronimo inglese: CEF), lo strumento che stabilisce le condizioni, i metodi e le procedure per la concessione di un'assistenza finanziaria dell'Unione alle reti transeuropee al fine di sostenere progetti infrastrutturali di interesse comune nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia e di sfruttare le potenziali sinergie tra tali settori.

**Titolo del bando**

2020 CEF Transport MAP call

**Obiettivo**

L'agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti INEA ha pubblicato il bando 2020 CEF Transport MAP, per il sostegno ad azioni riguardanti l'obiettivo: eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti, migliorando in particolare le tratte transfrontaliere del Meccanismo per collegare l'Europa sezione Trasporti.

**Oggetto**

Il sostegno riguarda azioni che contribuiscano al completamento di progetti predefiniti (progetti di interesse comune precisati nelle Guidelines) sui corridoi della rete centrale e sulle altre sezioni della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni) con l'obiettivo ultimo di preparare l'attuazione dei progetti della rete centrale TEN-T: precisamente saranno sostenuti studi che affrontino le necessarie fasi preparatorie per i lavori successivi (queste fasi riguardano, ad esempio, la progettazione tecnica, le procedure di autorizzazione e la preparazione della procedura di gara).

Gli studi devono riguardare:

- progetti infrastrutturali per ferrovie, vie navigabili interne, porti marittimi e interni;
- progetti di infrastruttura per le reti stradali nel caso di Stati membri che non dispongono di una rete ferroviaria stabilita nel loro territorio o nel caso di uno Stato membro, o parte di esso, con una rete isolata senza trasporto merci per ferrovia a lunga distanza.

Sarà data priorità agli studi che porteranno a un avvio dei lavori tra il 2021 e il 2024, quali studi relativi alla valutazione di impatto ambientale o ad altre autorizzazioni ambientali, progettazione

avanzata, autorizzazioni edilizie, indagini geologiche o appalti pubblici (sono ammissibili, ma non prioritari, anche gli studi per l'avvio o l'ampliamento di progetti che porteranno all'avvio di lavori dopo il 2024).

#### **Risorse finanziarie disponibili**

200 milioni di euro, dei quali 40 a titolo del Fondo di coesione (destinati a progetti nei paesi beneficiari del Fondo di Coesione).

#### **Beneficiari**

Possono presentare una proposta di progetto uno o più Stati membri e/o, con l'accordo dello Stato/degli Stati interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni oppure imprese o enti pubblici o privati stabiliti in uno Stato membro dell'UE.

#### **Scadenza**

22/03/2021

#### **Note**

Per illustrare il bando e le sue principali caratteristiche è stato organizzato per il 14 gennaio un Info day online.

#### **Link utili**

[Pagina del bando](#)

## **LIFE 2020 NGO4GD - Bando LIFE per ONG**

#### **Programma di riferimento**

LIFE - Regolamento (UE) N. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007

#### **Titolo Bando**

LIFE 2020 Call for Proposals from NGOs on the European Green Deal (NGO4GD)

#### **Oggetto**

EASME, l'agenzia europea per le PMI, incaricata della gestione del programma LIFE, ha pubblicato un bando speciale destinato alle ONG che operano nel settore ambientale, che nelle difficoltà dovute alla pandemia, stanno riscontrando molti problemi a portare avanti le loro attività, con conseguenti difficoltà a dare il loro contributo alle profonde trasformazioni necessarie per ottenere una transizione giusta e di successo verso un futuro sostenibile.

#### **Obiettivi**

Il bando per proposte delle ONG su LIFE 2020 - Green Deal europeo (LIFE 2020 NGO4GD) intende sostenere le capacità delle ONG che agiscono a livello degli Stati membri di mobilitare e rafforzare la partecipazione della società civile e il suo contributo all'attuazione del Green Deal europeo.

Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. Aumentare l'ambizione climatica
2. Energia pulita, economica e sicura
3. Industria per un'economia pulita e circolare
4. Edifici efficienti dal punto di vista energetico e delle risorse
5. Mobilità sostenibile e intelligente
6. Dai campi alla tavola
7. Biodiversità ed ecosistemi
8. Ambienti privi di inquinamento e sostanza tossiche
9. Finanza sostenibile.

### **Attività finanziabili**

Il bando finanzia le attività tipiche delle ONG, sia operative che legate all'advocacy, che contribuiscono a rafforzare la conoscenza e responsabilizzare la società civile per un'implementazione inclusiva del Green Deal europeo a livello nazionale/sub-nazionale. Sono quindi comprese attività quali campagne di informazione, partecipazione a consultazioni pubbliche, cooperazione e costruzione di coalizioni con altre organizzazioni, elaborazione di position paper, conferenze, seminari, attività di formazione, azioni di sensibilizzazione e divulgazione, azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche, studi, analisi, attività di mappatura, azioni concrete di implementazione, mobilitazione e supporto di volontari, ecc.

### **Beneficiari**

Possono presentare proposte di progetto singole ONG senza scopo di lucro di uno Stato UE attive principalmente nei settori dell'ambiente e/o dell'azione per il clima che hanno un obiettivo ambientale/climatico finalizzato a:

- a. il bene pubblico e/o
- b. lo sviluppo sostenibile e/o
- c. lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale/climatica;

Il proponente deve essere in possesso di personalità giuridica (deve essere registrato prima del 1° gennaio 2018), deve poter dimostrare di essere in grado di operare a livello nazionale (o regionale per gli Stati più grandi). I suoi ricavi, risultanti dal conto economico del bilancio 2019 devono essere di almeno 700.000 euro e/o i suoi dipendenti a tempo indeterminato devono essere almeno 10 (dati 2019). Deve infine aver registrato un andamento negativo dei ricavi 2020 di almeno il 10% rispetto ai ricavi medi dei due anni precedenti (oppure aver registrato una perdita di entrate di almeno 10.000 euro).

Non sono ammissibili proposte di progetto presentate da ONG destinatarie di sovvenzioni di funzionamento sul loro programma di lavoro.

Il proponente può inviare una sola proposta di progetto. Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese e avere una durata di 24 mesi e non dovrebbero cominciare prima di settembre 2021

(la firma degli accordi di finanziamento con le ONG selezionate è prevista indicativamente ad agosto 2021).

**Risorse finanziarie disponibili**

12 milioni di euro

**Entità del Contributo**

Il cofinanziamento può coprire fino al 60% dei costi ammissibili di progetto.

**Scadenza**

31/03/2021

**Fonte**

Commissione europea - Sito Web Europa LIFE 2020 NGO4GD del 10/12/2020

**Note**

Tutta la documentazione per partecipare è reperibile sulla pagina web del bando.

Per illustrare le caratteristiche di questo bando il 12 gennaio 2021, alle 10, è in programma un Info day virtuale.

# Notizie da Bruxelles e dintorni

### **Commissione Europea: approvato il vaccino Moderna**

La **campagna vaccinale** contro il Covid-19 continua in tutta Europa, con l'Italia che ha già somministrato più di 800 mila dosi attestandosi tra i primi paesi per numero assoluto di dosi somministrate. In Europa, il dato relativo al numero di somministrazioni per 100 abitanti vede la Danimarca al primo posto con 2 dosi somministrate ogni 100 abitanti, mentre l'Italia si ferma a 1,32 (dato aggiornato al 14/01/21). Nel mentre, il 6 gennaio la Commissione europea ha approvato il vaccino prodotto dall'azienda statunitense **Moderna**. Dopo il parere favorevole dell'EMA (Agenzia europea per i medicinali), la Commissione ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata. Il vaccino Moderna, basato come quello Pfizer-Biontech sull'RNA messaggero, ha dimostrato un'efficacia nel combattere il Coronavirus del 94%. Risulta però più facile da conservare, ad una temperatura di  $-20\text{ }^{\circ}\text{C}$ , rispetto a  $-70\text{ }^{\circ}\text{C}$  del vaccino Pfizer. "Con il vaccino Moderna, il secondo ora autorizzato nell'UE, avremo 160 milioni di dosi in più. E ne arriveranno altri: l'Europa si è assicurata fino a **2 miliardi di dosi** di potenziali vaccini contro la COVID-19" ha commentato Ursula von der Leyen. Moderna, che il 30 novembre aveva firmato un contratto con l'Unione, fornirà le 160 mila dosi tra il primo e quarto trimestre del 2021. Alle dosi del vaccino Moderna, si aggiungono altri 200 milioni di dosi aggiuntive del vaccino Pfizer-Biontech che l'8 gennaio la Commissione ha proposto di acquistare, con opzione per altri 100 milioni di dosi, che saranno distribuite a partire dal secondo semestre dell'anno. Il 12 gennaio poi, la Commissione ha concluso i colloqui esplorativi con **Valneva**, società di biotecnologie europea specializzata nello sviluppo di vaccini inattivati. "Il contratto previsto con Valneva consentirebbe a tutti gli Stati membri dell'UE di acquistare insieme 30 milioni di dosi, con la possibilità di acquistare in seguito fino a 30 milioni di dosi supplementari".

#### **Per approfondire:**

Our World in Data: <https://ourworldindata.org/covid-vaccinations>

Articolo de Il Post: <https://www.ilpost.it/2021/01/08/commissione-europea-vaccino-pfizer-biontech/>

Commissione Europea: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_21\\_9](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_21_9)

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_21\\_3](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_21_3)

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_21\\_51](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_51)

## **La presidenza del Consiglio dell'Ue passa al Portogallo**

Si è concluso il 31 dicembre il semestre tedesco alla **Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea**, la cui agenda è stata dominata soprattutto dalla lotta alla pandemia. La cancelliera Angela Merkel prova a tracciare un bilancio: "Insieme saremo anche in grado di gestire l'impatto della pandemia sulle economie dei nostri Paesi e sui posti di lavoro dei nostri cittadini. Il quadro finanziario pluriennale settennale e il Fondo di ripresa ci aiuteranno a superare la crisi. Molti paesi attendono con urgenza questi fondi". Ora la palla passa al **Portogallo** che assume la presidenza per la quarta volta. Il Portogallo avrà il difficile compito di gestire la crisi e il piano vaccinale, oltre che l'attuazione del programma Next Generation EU, condizionata dalla presentazione dei piani da parte degli Stati Membri per l'immissione dei fondi. Il primo ministro portoghese **Antonio Costa** ha illustrato in un tweet quello che sarà il motto della presidenza portoghese: "È ora di agire: per una ripresa giusta, verde e digitale". Il governo portoghese ha chiarito che porrà maggiore attenzione ai **diritti sociali** e ai **lavoratori**. Le priorità, inoltre, saranno l'approvazione dei Recovery Plan nazionali, il clima e un pacchetto sui **servizi digitali**. A questo proposito, uno degli obiettivi è quello di combattere il linguaggio d'odio e l'incitamento alla violenza di cui i social network sono la principale causa; ed è proprio questa, secondo il ministro degli esteri Santos Silva, la questione che collega le problematiche della democrazia con quelle della transizione digitale.

### **Per maggiori informazioni:**

Articoli di Euronews: <https://it.euronews.com/2021/01/07/il-portogallo-alla-guida-dell-europa-tra-crisi-sanitaria-ed-economica>

<https://it.euronews.com/2020/12/31/presidenza-ue-il-cambio-della-guardia-tra-germania-e-portogallo>

Articolo di Euractiv: <https://www.euractiv.com/section/digital/news/eu-presidency-measures-planned-to-combat-hate-speech-radicalisation-online/>

## **Brexit: cosa prevedono gli accordi per i territori d'oltremare**

Il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea il 31 dicembre ma ci sono ancora delle questioni irrisolte che sono state lasciate fuori dagli accordi Brexit. La prima questione riguarda **Gibilterra**, territorio

d'oltremare britannico al confina con la Spagna, su cui quest'ultima non ha mai smesso di rivendicare la sovranità. La preoccupazione principale per i gibilterrini, che avevano votato contro la Brexit, era la creazione di un confine rigido con il continente europeo. Il 31 dicembre però Spagna e Regno Unito hanno raggiunto un accordo sullo spostamento di merci e persone, che eviterà l'isolamento di Gibilterra. Innanzitutto, l'attuale frontiera esistente con la Spagna verrà eliminata e non si convertirà in uno dei confini esterni dell'Unione. Il paese entrerà a far parte dello **spazio Schengen** permettendo alle persone provenienti da altri territori Schengen di potervi accedere liberamente, al contrario di quelli che provengono da Regno Unito che dovranno presentare il passaporto. Inoltre, l'accordo prevede che Gibilterra rispetterà le regole dell'Unione Europea sulla concorrenza riguardo alle politiche finanziarie, all'ambiente e al mercato del lavoro.

La Brexit al contrario rappresenta una minaccia all'economia delle **Isole Falkland**. Le Falkland, altro territorio oltre oceano sotto il controllo del Regno Unito, non beneficeranno dei vantaggi economici previsti dall'accordo con l'Unione Europea. Le isole potrebbero essere soggette a **dazi doganali** se volessero continuare ad esportare la loro pesca verso l'Europa. Gli abitanti dell'isola che non sono stati chiamati a votare per la Brexit, sperano in una maggiore flessibilità da parte dell'Ue. Intanto, l'Argentina accoglie con favore l'esclusione delle Falkland dagli accordi, vedendola come una nuova possibilità di annessione del territorio all'Argentina, da sempre rivendicato come suolo argentino con il nome di **Isole Malvinas**.

#### **Per maggiori informazioni:**

Articolo de Il Post: <https://www.ilpost.it/2021/01/04/gibilterra-brexit-3/>

Articolo di Euronews: <https://it.euronews.com/2021/01/11/la-brexit-lascia-fuori-le-isole-falkland-malvine-i-timori-dei-residenti-le-speranze-dell-a>

### **Venezuela: L'alto rappresentate Borrel non riconosce Guaido come presidente ad interim**

Secondo la dichiarazione dell'alto rappresentante dell'UE, **Josep Borrel**, le elezioni per l'Assemblea nazionale, che si sono svolte in **Venezuela** il 6 dicembre, non possono essere considerate credibili. "L'Unione europea ritiene che le elezioni non abbiano né rispettato le norme internazionali per un processo credibile né mobilitato i cittadini venezuelani a parteciparvi. La mancanza di pluralismo politico e il modo in cui sono state programmate e realizzate le elezioni, ivi compresa l'esclusione dei leader dell'opposizione, non consentono all'UE di considerare questo processo elettorale credibile, inclusivo o trasparente né di ritenerne i risultati rappresentativi della volontà democratica del popolo venezuelano". Nella dichiarazione dell'Alto Rappresentante, **Juan Guaido** viene presentato solo come un membro dell'opposizione con cui l'Unione Europea si impegna a portare avanti il dialogo per riportare la democrazia in Venezuela. I membri del **Parlamento Europeo**, che hanno sempre mostrato il loro sostegno a Guaido, non condividono la decisione. Secondo l'europarlamentare Dita Charanzova "l'Unione europea deve continuare a sostenere le forze democratiche in Venezuela e continuare a riconoscere Juan Guaido come legittimo rappresentante del Venezuela".

**Per maggiori informazioni:**

Articolo di Euronews: <https://it.euronews.com/2021/01/07/venezuela-l-ue-declassa-guaido-e-smette-di-riconoscerlo-come-presidente-ad-interim>

Consiglio dell'Unione Europea: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/01/06/venezuela-declaration-by-the-high-representative-on-behalf-of-the-european-union-on-the-situation/>

## **Accordo UE-Cina sugli investimenti**

Il 30 dicembre la Cina e l'Unione Europea hanno concluso l'accordo del "**Comprehensive Agreement of Investment**". L'accordo prevede l'**apertura del mercato cinese** alle imprese dei paesi membri in settori come quello manifatturiero, ingegneristico, bancario, immobiliare e delle telecomunicazioni. Inoltre, la Cina si impegna a garantire un trattamento equo delle imprese europee sul suo territorio e l'accordo dà molta rilevanza allo sviluppo sostenibile promuovendo la tutela di standard ambientali. "Questo accordo darà alle imprese europee un forte impulso in uno dei mercati più grandi e in più rapida crescita del mondo, aiutandole a operare e competere in Cina" ha affermato il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis. Per la Cina, l'accordo rappresenta invece un **vantaggio di natura geopolitica**, aiutandola ad ammorbidire i rapporti con i paesi occidentali. Non sono mancate le critiche. L'accordo infatti non presenta alcuna disposizione contro il lavoro forzato, mostrando la reticenza cinese per il rispetto dei **diritti umani**. Il Parlamento europeo ha votato recentemente una risoluzione affinché il CAI preveda un impegno contro lo sfruttamento delle minoranze, soprattutto quella mussulmana degli uiguri che secondo alcuni report vengono reclusi in campi di concentramento. Non contenta dell'accordo è anche la nuova **amministrazione Biden**. Secondo Washington, i paesi dell'Unione Europea avrebbero escluso gli Stati Uniti da un eventuale consultazione, agendo per proprio conto.

**Per maggiori informazioni:**

Commissione Europea: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_2541](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_2541)

Commissione Europea: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_2542](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_2542)

Articolo di ISPI: <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/ue-cina-il-super-accordo-sugli-investimenti-28820>

# Notizie dall'Europa

## Covid-19

Mentre centinaia di migliaia di dosi di vaccino vengono distribuite in tutta l'Unione, il Vecchio continente viene colpito da una nuova ondata di contagi causata dal rapido diffondersi di nuove varianti del COVID-19. In particolar modo è la cosiddetta "variante inglese" a preoccupare i governi europei, che hanno iniziato ad implementare nuove restrizioni.

In **Italia** sono ben 5 le regioni (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Calabria, e Sicilia) che sono diventate zona arancione al termine delle festività natalizie. Inoltre, con il prossimo dpcm del 16 gennaio si prevede una nuova stretta sull'apertura di bar, ristoranti, palestre e impianti sciistici. Il presidente del consiglio **Giuseppe Conte** ha dichiarato: "sta arrivando una nuova impennata nei contagi, servono sacrifici".

Anche il **governo francese** è alle prese con la nuova variante e sembra essere intenzionato ad anticipare il coprifuoco su tutto il territorio nazionale alle 18. In aggiunta, l'esecutivo è stato pesantemente criticato anche per la gestione della campagna di vaccinazione, giudicata troppo lenta. Il ministro della salute **Véran** ha spiegato il problema con la "mancanza di esperienza con il vaccino". Sembra fuori controllo la situazione nel **Regno Unito**, dove negli ultimi giorni si sono fatti registrare numeri preoccupanti sia di contagi che di vittime. Allarma anche l'aumento dei ricoveri con il rischio di saturazione degli ospedali. Di conseguenza il primo ministro **Boris Jhonson** insieme al suo gabinetto ha optato per un nuovo lockdown generale.

Infine, a preoccupare è la situazione in altri due Stati europei: l'**Irlanda** e la **Spagna**. La prima sta facendo registrare il più alto tasso Rt (indice di contagio) al mondo: poco meno di 1400 casi per milione di abitanti. Gli ospedali faticano a gestire la nuova ondata: circa 1600 le persone ricoverate, di cui quasi 150 in terapia intensiva. In Spagna i numeri sempre più alti, le vaccinazioni sono caratterizzate da un forte ritardo e sono scoppiati alcuni grandi focolai nelle isole di Maiorca e Ibiza.

### Per maggiori informazioni:

Articolo de "Il Fatto Quotidiano": <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/01/09/coronavirus-in-uk-quasi-60mila-casi-e-oltre-mille-morti-vaccinati-la-regina-elisabetta-e-il-principe-filippo-germania-piu-di-24mila-contagi-e-1-083-vittime/6060126/>

Articolo di Euronews: <https://it.euronews.com/2021/01/12/covid-l-irlanda-ha-l-indice-di-contagio-piu-alto-al-mondo-via-alla-vaccinazione-in-albania>

Articolo de Il Post: <https://www.ilpost.it/2021/01/11/colori-regioni-zona-gialla-arancione/>

## **Italia: governo Conte in bilico**

A Roma si è ufficialmente aperta la crisi di governo dopo che il senatore e leader di **Italia Viva** (Iv) **Matteo Renzi** ha deciso di ritirare il suo appoggio al governo Conte. Nelle ultime settimane Renzi aveva mostrato tutta la sua insofferenza, minacciando ripetutamente di togliere il suo sostegno all'esecutivo guidato da **Giuseppe Conte** nel caso in cui quest'ultimo non avesse accettato le sue richieste relative all'utilizzo dei fondi del Next Generation EU e del **Meccanismo Europeo di Stabilità**. Dopo una serie di negoziazioni tra le parti, mediate anche dagli altri alleati di maggioranza, l'impasse non si è sbloccata e Renzi ha optato per uno strappo definitivo. Durante il Consiglio dei Ministri della sera del 12 gennaio il governo ha approvato la bozza del Recovery Plan, ma senza i voti delle due ministre di Iv (Teresa Bellanova e Elena Bonetti), che si sono astenute. Il giorno successivo lo stesso Renzi ha annunciato le dimissioni della sua delegazione governativa (composta oltre che dalle due ministre anche dal sottosegretario Ivan Scalfarotto).

All'orizzonte ci sono vari scenari possibili: la sottoscrizione di un patto di fine legislatura e la conseguente nomina di un nuovo governo supportato dalla stessa maggioranza giallo-rossa, la creazione di una nuova maggioranza in Parlamento che possa portare ad un governo istituzionale o in ultima battuta nuove elezioni.

Il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha fatto un appello ai partiti a risolvere nel più breve tempo possibile questa crisi politica che si va a sommare alla crisi economica e sanitaria che sta colpendo il paese da quasi un anno.

### **Per maggiori informazioni:**

Articoli del Corriere della Sera: [https://www.corriere.it/politica/21\\_gennaio\\_14/01-politico-unocorriere-web-sezioni-22dd53d6-55f2-11eb-a877-0f4e7aa8047a.shtml](https://www.corriere.it/politica/21_gennaio_14/01-politico-unocorriere-web-sezioni-22dd53d6-55f2-11eb-a877-0f4e7aa8047a.shtml)

[https://www.corriere.it/politica/21\\_gennaio\\_14/ira-premier-gravissimoe-vuole-conta-parlamento-39e2286a-55f5-11eb-a877-0f4e7aa8047a.shtml](https://www.corriere.it/politica/21_gennaio_14/ira-premier-gravissimoe-vuole-conta-parlamento-39e2286a-55f5-11eb-a877-0f4e7aa8047a.shtml)

## **Germania e Francia contro la decisione di Twitter di escludere Donald Trump**

Da **Parigi** e **Berlino** si solleva un coro unanime contro la scelta di escludere il presidente USA uscente **Donald Trump** da **Twitter**. Il social network aveva preso questa decisione nei giorni scorsi a seguito delle dichiarazioni di Trump in supporto dei manifestanti che il 6 gennaio avevano assaltato la sede del Congresso americano a Capitol Hill.

"La cancelliera Angela Merkel ritiene problematico che sia stato bloccato in modo completo l'account Twitter di Donald Trump". Lo ha detto il suo portavoce in conferenza stampa a Berlino.

Anche, la Francia deplora la decisione di Twitter di escludere il presidente uscente degli Stati Uniti, Donald Trump, sottolineando che regolamentare la rete non spetta ai colossi del web.

Nel frattempo, Twitter e altri social network come Facebook crollano pesantemente a **Wall Street**.

Anche l'Unione Europea spinge per nuove regolamentazioni dello spazio digitale. L'Alto Rappresentante per la politica estera **Josep Borrell** ha dichiarato: "L'Europa ha bisogno di poter

regolare meglio i contenuti dei social network, rispettando scrupolosamente la libertà di espressione. Non è possibile che questa regolamentazione si svolga principalmente secondo regole e procedure stabilite da attori privati”

Quanto successo rafforza la convinzione che la strada indicata da Bruxelles, con la presentazione del Digital Services Act, è quella giusta. La proposta di regolamentazione della Commissione europea prevede che Facebook, Twitter, Google e gli altri giganti della Rete si assumano maggiori responsabilità di quanto abbiano fatto finora per i contenuti che ospitano e soprattutto spieghino come questi vengono moderati.

#### **Per maggiori informazioni:**

Articolo di Ansa.it: [https://www.ansa.it/sito/notizie/tecnologia/hitech/2021/01/11/twitter-64-nel-premercato-dopo-avere-escluso-trump\\_9c1bd769-481e-4de6-9848-e951b3c02095.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/tecnologia/hitech/2021/01/11/twitter-64-nel-premercato-dopo-avere-escluso-trump_9c1bd769-481e-4de6-9848-e951b3c02095.html)

Articolo di Euractiv.it: <https://euractiv.it/section/digitale/news/trump-bloccato-dai-social-le-perplessita-e-i-timori-dei-leader-ue-servono-nuove-regole/>

## ***La Spagna alle prese con la tempesta Filomena***

La tempesta denominata “**Filomena**” sta mettendo a dura prova la penisola iberica. In particolare, in **Spagna** si sono registrati già 4 decessi causati dall’improvviso peggioramento delle condizioni climatiche. La tempesta ha fatto registrare livelli record di neve che non si vedevano da 50 anni. La neve ha paralizzato il traffico e ha anche bloccato migliaia di persone nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti che hanno sospeso tutti i servizi. **Dieci province** della Spagna centrale sono al massimo livello di allerta, compresa la Capitale. Il governo ha intimato ai cittadini di rimanere nelle proprie abitazioni e ha riferito che “la situazione è grave”.

La tempesta ha ostacolato la riapertura delle scuole in alcune regioni e ha isolato gli ospedali, impedendo il proseguo delle procedure di vaccinazione.

#### **Per maggiori informazioni:**

Articolo de Il fatto quotidiano: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/01/11/spagna-oltre-al-covid-la-tempesta-di-neve-ospedali-isolati-in-alcune-regioni-scuole-non-riaprono-a-madrid-il-vaccino-arriva-via-terra/6062438/>

Articolo di Rainwes: <https://www.rainews.it/dl/rainews/media/spagna-Tempesta-Filomena-neve-record-3-morti-allarme-a-madrid-chiesto-intervento-esercito-dd9bf94e-ee8c-4318-9c87-1277dfb76b3c.html#foto-1>

## **La Svezia pronta ad entrare nella NATO?**

In **Svezia** continua a tenere banco la discussione sull'entrata o meno del Paese nell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (**NATO**). L'ingresso nella NATO è un tema che riemerge ciclicamente nel dibattito pubblico svedese, ma secondo alcuni osservatori sta diventando sempre più attuale a causa della crescente aggressività della **Russia** e di alcune recenti spinte politiche interne. Parlamento e governo sono ancora divisi sulla questione: mentre il primo sembra essere apertamente favorevole all'adesione, l'esecutivo resta su posizioni più prudenti.

Tuttavia, un recente **sondaggio** ha rilevato come la tradizionale resistenza dell'opinione pubblica stia gradualmente calando: se 5 anni fa la percentuale degli sfavorevoli alla Nato era del 50%, oggi si attesta intorno al 35%, mentre è risultato favorevole il 33% degli intervistati.

Nell'ultimo periodo la Russia è diventata sempre più aggressiva nella regione del mar Baltico: aerei russi invadono costantemente lo spazio aereo svedese lo scorso settembre due navi della marina russa hanno invaso le acque territoriali svedesi durante un'esercitazione militare, provocando una mobilitazione di truppe e mezzi militari sulla piccola isola di Gotland che non si vedevano dai tempi della Guerra fredda. Ciononostante, il governo di maggioranza guidato da Socialdemocratici e Verdi è convinto che un'eventuale adesione alla NATO possa solamente contribuire a destabilizzare le relazioni con Mosca. I quattro partiti che formano la coalizione di centrodestra, invece, sono storicamente a favore dell'alleanza, e anche in questi giorni hanno ribadito che la Svezia sarebbe decisamente più sicura se facesse parte a pieno titolo della NATO, anziché rimanere in una «terra di nessuno» fra le due parti.

### **Per maggiori informazioni:**

Articolo de Il Post: <https://www.ilpost.it/2020/12/28/svezia-nato/>

Articolo di Euractiv.com (in inglese):

[https://www.euractiv.com/section/politics/short\\_news/swedes-increasingly-in-favour-of-joining-nato/](https://www.euractiv.com/section/politics/short_news/swedes-increasingly-in-favour-of-joining-nato/)

## **Germania: la CDU pronta ad eleggere il successore di Angela Merkel**

L'**Unione democratica di Centro** (CDU), il principale partito di maggioranza in Germania, è pronta ad eleggere un nuovo segretario che diventerà anche il candidato alla cancelleria alle prossime elezioni previste, nonostante la pandemia, per il prossimo 26 settembre. Tra il 16 e il 17 gennaio si terrà in formato digitale causa lockdown il *parteitag* della CDU e i circa 1000 delegati saranno chiamati a scegliere tra tre candidati ufficiali. Il favorito sembra essere il milionario **Friederich Merz**, esponente dell'ala conservatrice del partito e neoliberalista convinto. A sfidarlo ci sono **Armin Laschet**, premier del Nord-Reno Westfalia considerato da molti come l'erede naturale di Merkel alla guida del Paese, e il presidente della Commissione Esteri del Bundestag **Norbert Röttgen**.

Se nessuno dei tre candidati otterrà più del 50% dei voti durante il primo turno, si andrà al ballottaggio tra i due esponenti più votati.

Il prossimo settembre il vincitore sfiderà il candidato della SPD, **Olof Scholz** (attuale Vicecancelliere della Germania e Ministro delle Finanze), e quello dei **Verdi** che secondo i sondaggi si confermano secondo partito dietro la CDU.

Per maggiori informazioni:

Articolo di The Guardian: <https://www.theguardian.com/world/2021/jan/13/german-cdu-on-verge-of-electing-divisive-figure-friedrich-merz-to-replace-angela-merkel>

Articolo de Il Manifesto: <https://ilmanifesto.it/manovre-per-il-dopo-merkel-la-cdu-verso-il-nuovo-leader/>

Articolo de Il Post: <https://www.ilpost.it/2020/12/26/leader-cdu-germania-merkel/>

## **Un capitolo nero della recente storia irlandese**

Dopo sei anni di indagini, un report governativo di più di 3000 pagine rivela “uno dei più bui, difficili e vergognosi capitoli” del passato dell’EIRE, come affermato dal *Taoiseach* (primo ministro) Michael Martin. Il documento parla di più di 9000 **bambini morti nelle cosiddette mother and baby homes**, dei centri gestiti dalla Chiesa cattolica o dallo Stato (tradizionalmente vicino alle posizioni della Chiesa di Roma) dove venivano mandate le madri non sposate e i loro figli. Il report rivela che le donne partorivano in segreto in queste strutture e successivamente erano costrette a dare in adozione i loro bambini. Inoltre, venivano perpetrati altri tipi di abusi come la sperimentazione non ufficiale di vaccini, violenze fisiche e psicologiche.

Il periodo su cui si sono concentrate le indagini va **dal 1920 al 1998**, anno della chiusura dell’ultima struttura ancora attiva. Si calcola che le *Mother and baby homes* hanno ospitato circa 56.000 donne (più altre 25.000 che hanno vissuto in strutture non esaminate dalla commissione) e 57.000 bambini. Il dato più rilevante e increscioso riguarda la mortalità infantile: circa il 15% dei bambini passati da questi istituti ha perso la vita.

Per anni questo il tema delle storie e delle atrocità che hanno avuto luogo all’interno di queste case è stato ignorato, nonostante le migliaia di vittime e le loro denunce. Il **premier Martin** ha ufficialmente rivolto le scuse ufficiali a nome dello Stato di fronte al Parlamento e ha affermato: “Lo abbiamo fatto a noi stessi come società”.

Per maggiori informazioni:

Articolo del New York Times: [https://www.nytimes.com/2021/01/12/world/europe/ireland-mother-baby-home-report.html?campaign\\_id=51&emc=edit\\_MBE\\_p\\_20210112&instance\\_id=25947&nl=morning-](https://www.nytimes.com/2021/01/12/world/europe/ireland-mother-baby-home-report.html?campaign_id=51&emc=edit_MBE_p_20210112&instance_id=25947&nl=morning-)

[briefing&regi\\_id=121806379&section=topNews&segment\\_id=49141&te=1&user\\_id=b245161597a0cf10bb554097e7784cce](https://www.irishtimes.com/news/social-affairs/mother-and-baby-homes-report-a-shameful-chapter-of-recent-irish-history-1.4456761)

Articolo di The Irish Times: <https://www.irishtimes.com/news/social-affairs/mother-and-baby-homes-report-a-shameful-chapter-of-recent-irish-history-1.4456761>

### **Nuova Puntata di “Europa d’Autore”**

**Data:** martedì 19 gennaio ore 18:00

**Luogo:** diretta Facebook e Youtube sui canali del Punto Europa

#### **Descrizione**

Economia e Politica dopo il Covid-19: rilancio o stagnazione?

Presentazione del libro – *L’economia italiana dopo il Covid-19. Come ricominciare a crescere?*

A cura di: Giorgio Bellettini (Università di Bologna) e Andrea Goldstein (OCSE)

Ne discutono con gli autori: Sonia Lucarelli (Università di Bologna) e Paola Subacchi (Università di Bologna e Queen Mary University of London).

#### **Per approfondire:**

1. [Canale Youtube](#)
2. [Pagina Facebook](#)

### **Candidature corso di europrogettazione: costruisci l’europa lavorando**

**Data:** scadenza 31 gennaio 2021

**Luogo:** online

**Descrizione:** Il *forum per i problemi della pace e della guerra* organizza il **corso di europrogettazione**. Il corso ha l’obiettivo di introdurre alle tecniche di euro-progettazione, spiegando come funzionano i programmi di finanziamento dell’Unione europea e in che modo è possibile rispondere alle call for proposal dell’Ue. I programmi di finanziamento altro non sono che lo strumento attraverso cui l’Ue attua le proprie politiche per mezzo di azioni decentrate. Verranno approfondite le tecniche di progettazione, che potranno essere applicate su qualsiasi programma di finanziamento. Le esercitazioni pratiche saranno parte integrante e fondamentale del corso.

**Per maggiori info e iscrizioni:** <https://www.facebook.com/events/1033868477126342/>

## **L'impegno globale per il clima di fronte alla pandemia**

**Data:** mercoledì 20 gennaio 2021 ore 14:30

**Luogo:** Seminario online

**Descrizione:** organizzato dall'Osservatorio Green Economy dell'Università Bocconi, sul tema del cambiamento climatico.

### **Programma**

Introduzione

Edoardo **CROCI**, Coordinatore GEO - Osservatorio Green Economy, GREEN – Università Bocconi  
Massima **GAUDINA**, Capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea

Interventi

Fabio **MONFORTI**, Policy officer - Joint Research Centre della Commissione europea

Stefano **CASERINI**, Docente di Mitigazione dei cambiamenti climatici al Politecnico di Milano

Luca **MERCALLI**, Presidente - Società Meteorologica Italiana (SMI)

Aldo **RAVAZZI DOUVAN**, Presidente - Green Budget Europe

Mariano **MORAZZO**, Responsabile delle Politiche sul Cambiamento Climatico e sulle Energie Rinnovabili – Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (Enel SpA)

Michele **DE NIGRIS**, Direttore Sostenibilità e Fonti Energetiche – Ricerca sul Sistema Energetico (RSE SpA)

Riccardo **DE LAURETIS**, Responsabile area per la valutazione delle emissioni, la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

**Per partecipare:** iscriviti [qui](#)

## **Workshop - “The role of fiscal policy in mitigating the COVID-19 crisis”**

**Data:** giovedì 28 gennaio 2021 ore 15:00

**Luogo:** online

**Descrizione:** La DG ECFIN organizzerà il seminario annuale sulla **politica fiscale**, dedicato quest'anno a "Il ruolo della politica fiscale nella mitigazione della crisi COVID-19". Il workshop sarà organizzato sotto forma di un webinar con relatori e discussant di alto profilo provenienti dal mondo accademico e dalle istituzioni internazionali. Il webinar sarà strutturato in due parti. Dopo un'introduzione del commissario Gentiloni, Laurence Boone (OCSE) terrà un discorso di apertura

su "Affrontare le ricadute del COVID-19". Un comitato politico di alto livello discuterà quindi il ruolo della politica fiscale nel mitigare gli effetti della crisi COVID

**Per maggiori info e registrazioni:** [https://ec.europa.eu/info/events/dg-ecfin-workshop-role-fiscal-policy-mitigating-covid-19-crisis-2021-jan-28\\_it](https://ec.europa.eu/info/events/dg-ecfin-workshop-role-fiscal-policy-mitigating-covid-19-crisis-2021-jan-28_it)

## **Digital Road to Mannheim: Educazione e formazione digitale – I giovani al centro dell'economia sociale**

**Data:** giovedì 28 gennaio 2021 ore 15:00

**Luogo:** online

**Descrizione:** In vista del Summit europeo dell'Economia Sociale, in programma per il **26 e 27 maggio 2021**, è stata organizzata "**Digital Road to Mannheim**", la "Strada digitale per Mannheim", una serie di **eventi virtuali di scambio** che approfondiscono temi specifici dell'economia sociale europea. Questi eventi, che hanno preso il via a settembre 2020, si tengono mensilmente **fino ad aprile 2021**: in tutto 8 sessioni interattive che costituiscono un'ottima opportunità per connettersi, imparare e confrontarsi con un pubblico eterogeneo che rappresenta la grande varietà di attori attivi nel settore in tutta Europa

### Prossimi eventi:

- 25 febbraio 2021 - *Verso la transizione ecologica - Economia sociale in tempo di sfide ambientali e climatiche*
- 25 marzo 2021- *Consumo sostenibile ed economia circolare*
- 29 aprile 2021 - *Partenariati per massimizzare l'impatto sociale*

**Per maggiori info e registrazioni:** <https://www.euses2020.eu/eventi-di-exchange/?lang=it>



ALMA MATER STUDIORUM  
Università di Bologna – Campus di Forlì  
Padiglione Melandri  
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì  
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801  
E-mail [info@puntoeuropa.eu](mailto:info@puntoeuropa.eu)  
[www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

- [@PuntoEuropaForlì](#) 
- [@PuntoEuropa](#) 
- [@PuntoEuropa](#) 
- [EDForlì](#) 
- [Punto Europa](#) 

Hanno curato questo numero:

**Per la sezione “Bandi”:** Fabio Casini e Andrea Giusti

**Per la sezione “Rassegna Stampa”:** Fabio Casini, Andrea Giusti, Mara D’Oria

**Per la sezione “Avvenimenti – News”:** Fabio Casini e Mara D’Oria

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:  
<http://cdeita.it/node/93>